

ANNO XL - N. 1
marzo 1992



1920/1992

72^a della Sezione

Das Trentin

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono
985246 - Sped. in abb. post. Gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento n.
36 del registro in data 30.1.1953. Periodico mensile
Direttore resp. Angelo Amadori. Redattori: Carlo Beltra-
me, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto Tonelli.
Presidente: Guido Vettorazzo.

Taxe percue - Tassa riscossa, Abonnement Poste Ab-
bonamento Posta 38100 Trento. ● Gratis ai soci
Stampa STT Tn - Via Missioni Africane, 17



ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marco Zorzi

57° Campionato nazionale ANA di fondo

Padola (Comelico Superiore) - 16 febbraio 1992

Ancora una volta, prima la Sezione di Trento!

Una stupenda giornata di sole ha dato il benvenuto alla folta schiera di fondisti (oltre 300 fra Soci ANA ed Alpini alle armi) che si sono dati appuntamento nella stupenda terra di Comelico per questo 57° Campionato nazionale dell'Associazione.

Degna cornice, il calore umano della gente e meravigliose montagne testimoni silenziosi di tanti eroismi e di tanti sacrifici degli Alpini e dei loro degni avversari durante la Grande Guerra.

La nostra Sezione era presente con il fior fiore dei suoi fondisti: un bel gruppo di 23 atleti - accompagnati, come il solito, dai Consiglieri Vaia e Bernardelli - in maggior parte della Val di Fiemme, della Val di Sole e del Pinetano,

che hanno conseguito ottimi piazzamenti individuali (basti pensare a due titoli di categoria vinti dai predazzani Giacomelli e Dellasega ed a tre magnifici secondi posti in altrettante categorie) e che hanno contribuito a collocare Trento al primo posto nella classifica per Sezioni ANA (su ben 26 classificate) con 927 punti seguita da quella di Bergamo (punti 876) e di Udine (punti 790).

Il titolo di campione nazionale ANA di fondo per il 1992 è andato a Carlo Bianzina della Sezione di Bergamo, già campione nazionale nel 1982, con il tempo di 38'09"5.

Questi i piazzamenti dei nostri atleti nelle varie categorie, con i relativi tempi:

- 1ª categoria (km 15)
4° Facchini Paolo 39'09"4
14° Zangoni Marco 42'04"9

- 3ª categoria (km 15)
1° Giacomelli Amedeo 42'13"0
4° Delvai Mauro 42'29"3
5° Penasa Gianni 42'40"6
8° Anesi Giuliano 44'26"1
15° Sighel Renato 46'09"6
19° Zotta Saverio 47'16"6

- Veterani A1 (km 10)
1° Dellasega Ivano 28'13"0
14° Dallavalle Danilo 32'48"2

- Veterani A2 (km 10)
2° Bonelli Tullio 29'15"9
7° Cristel Saverio 31'03"3
11° Dallemule Luciano 32'09"9
14° Podetti Aldo 32'52"6
16° Daprà Alessandro 33'05"2
17° Caserotti Armando 33'13"6
25° Gabrielli Lino 37'40"6

- Veterani A3 (km 10)
7° Longhi Giovanni 32'51"9

- Veterani A4 (km 10)
6° Sonna Matteo 31'59"8

- Veterani B1 (km 5)
2° Piazza Giuseppe 18'56"9

- Veterani B3 (km 5)
2° Defrancesch Bepi 19'48"5
10° De Maria Aurelio 30'59"8

- Veterani B4 (km 5)
4° Ferrari Carlo 23'43"8



Da parte del Consiglio direttivo e di tutta la Sezione di Trento va ai nostri atleti il plauso per il loro impegno e la loro serietà unitamente alle felicitazioni più vive per i risultati conseguiti attraverso i quali manteniamo, ancora una volta, la nostra posizione di preminenza, nella classifica per Sezioni.

Trofeo Scaramuzza 1991

Questo ambitissimo Trofeo premia la Sezione ANA che, nel corso dell'anno, ha ottenuto il miglior piazzamento nella classifica redatta in base alla partecipazione degli atleti delle Sezioni agli otto Campionati nazionali dell'Associazione ed ai risultati conseguiti dagli stessi atleti. Su ben 46 Sezioni partecipanti, la Sezione di Bergamo conferma anche per il 1991 la sua superiorità mentre la Sezione di Trento conquista un magnifico secondo posto.

Riportiamo la classifica delle prime dieci Sezioni.

Table with 10 rows and 16 columns showing classification for various disciplines: Fondo, Slalom gig., Sci alpino, Tiro a segno (Carabina, Pistola), Corsa in montagna (Individuale, Staffetta), and Marcia regolarità. Total points are also listed.

LA PRESIDENZA INFORMA

- Il Consiglio direttivo sezionale nella sua seduta del 31 gennaio ha deliberato all'unanimità - un solo astenuto - di presentare all'assemblea elettiva del 15 marzo c.a. la candidatura unica dell'attuale Presidente in carica Avv. Giustiniano de Pretis.

- Recentemente è stato inaugurato il nuovo, confortevole e accogliente circolo-bar della Sezione. I lavori si sono protratti per alcuni mesi data l'entità degli interventi, ma grazie al lavoro di molti dei nostri volontari Alpini oggi il circolo, con il suo bar, la sua ampia sala delle riunioni è pronto per ospitare i nostri Soci e i nostri Gruppi Alpini che ne facessero richiesta per le loro necessità.

- Attraverso le colonne del nostro periodico desideriamo ringraziare sentitamente e caldamente don Gianni Spinoni il quale, con tanta generosa disponibilità, è stato nostro cappellano per oltre due anni partecipando attivamente alla vita ed alle cerimonie della Sezione. Mentre salutiamo e auguriamo ogni bene a don Gianni Spinoni porgiamo il nostro benvenuto a don Augusto Covi, il quale è subentrato nel delicato, importante e significativo compito.

Salutiamo quindi con gioia e tanta simpatia l'arrivo di un altro cappellano Alpino fra i 20.000 Alpini della nostra bella Sezione. La forza di 262 Gruppi ANA richiederà certamente tanto lavoro e impegno ma siamo certi che l'entusiasmo, la forza spirituale e il grande trasporto religioso che contraddistinguono Mons. Covi faranno superare brillantemente ogni ostacolo, ogni difficoltà. Benvenuto fra noi cappellani!



L'avv. de Pretis, presidente del Villaggio SOS di Trento, legge le pergamene inaugurali consegnatagli dal Presidente della Sezione ANA di Trento Marchetti.

Calendario Manifestazioni sportive a carattere nazionale - 1992 -

- 14 giugno: Campionato nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta a Locana (Sezione di Ivrea)
- 20 settembre: Campionato nazionale ANA di corsa in montagna individuale a Tarzo (Sezione di Vittorio Veneto)
- 27 settembre: Campionato nazionale ANA di tiro a segno (carabina e pistola) a Tradate (Sezione di Varese)
- 11 ottobre: Campionato nazionale ANA di marcia di regolarità a Calolziocorte (Sezione di Bergamo)

In copertina

La «Baita don Onorio» dono degli Alpini trentini al Villaggio del Fanciullo SOS di Trento

A ricordo del loro indimenticabile Cappellano «andato avanti» e per onorare i Caduti aiutando i vivi, gli Alpini della Sezione di Trento ristrutturarono fra il 1980 e il 1982 un vecchio rustico del 1664, trasformandolo nella «Baita don Onorio», casa di singolare bellezza che ora arricchisce e amplia il Villaggio del Fanciullo SOS sulla collina di Trento.

L'edificio, ben inserito nel verde, volume di mc 1175, area coperta di mq 234, ha comportato un'attività di 2400 giornate lavorative, prestate in 75 sabati e 75 domeniche da 125 Gruppi ANA per complessive 1200 persone operanti, mentre altri 45 Gruppi, con privati cittadini, varie ditte e imprese, vi hanno partecipato con contributi e materiali.

Progettista l'Ing. Ezio Miorelli. Direttore dei lavori il Geom. Sergio Zanella.

Ricorrendo quest'anno il 10° anniversario di questa realizzazione, la Sezione organizza per il 6 di giugno, «Giornata nazionale della Protezione civile», una manifestazione commemorativa con l'intento di riproporre e sostenere quella iniziativa, tanto sentita e significativa.

Programma

Ore 10: ritrovo presso la «Baita don Onorio» e concerto della Fanfara sezionale.

Ore 10.30: S. Messa in ricordo di don Onorio e del Presidente Celestino Margonari, nel 5° anniversario della scomparsa. Seguirà la visita al parco del Villaggio e il rancio alpino.

Auguri di Buona Pasqua a tutti

Questo numero è stampato in 23.500 copie dalla STT e reca notizie fino al 15 marzo 1992

Affollata e forte assemblea elettiva della Sezione

di Guido Vettorazzo

Da Giustiniano de Pretis, rieletto Presidente, un pressante invito a restare fedeli agli ideali di amor patrio, di spirito di sacrificio, di concordia, solidarietà e fratellanza che hanno fatto grandi nel tempo il nostro Corpo e la nostra Associazione.

Dopo la S. Messa in S. Lorenzo, molto partecipata da una gran massa di Alpini, con i gagliardetti di oltre 150 Gruppi e vessillo in testa i Delegati in corteo imponente hanno reso omaggio ai Caduti, sostando davanti al Municipio, per recarsi poi al palazzo della Regione.

Qui, dopo l'ingresso del vessillo e il ricordo dei Soci «andati avanti», si è svolta l'assemblea sezionale per l'elezione del Presidente e del Consiglio direttivo sezionali.

In qualità di graditi ospiti erano presenti il Presidente della Giunta provinciale Malossini con il Commissario del Governo Caltabiano e l'Assessore Degasperi per il Sindaco, il Gen. Pontelli, Com.te la Zona militare con il Gen. Burzacca Com.te l'Art. 4° Corpo d'armata e varie altre autorità civili e militari.

Il Presidente dell'assemblea Gen. Burzacca, dopo un breve saluto, ha aperto i lavori con il Presidente de Pretis chiamando tre nuovi Cavalieri al merito R.I. per la consegna di brevetti e insegne: **Giorgio De Bertol**, gestore del rifugio ANA al Contrin e Sindaco di Mazzin di Fassa, **Leone Parisi**, Capogruppo di Bleggio e **Luigi Mich**, Capogruppo di Tesero.

La relazione del Presidente, dopo aver sottolineato il valore e l'importanza dell'assemblea quale fondamentale momento associativo, ha subito colpito per alcune chiare puntualizzazioni circa il momento politico di particolare impegno che attraversiamo. «Deve finire - ha detto de Pretis - l'allarmante crescita della criminalità più sfacciata e impudente, che impegna allo spasimo Forze dell'ordine e Magistratura, mentre al Governo e in Parlamento devono decidersi ad usare mano più forte, abbandonando l'eccessivo garantismo».

Ha quindi espresso perplessità e rammarico per le continue polemiche che dividono le più alte istituzioni e cariche dello Stato, creando confusione e sfiducia, nonché sommo scordero di fronte alla insistenza ingiustificata sull'«obiezione di coscienza». «È possibile - si è chiesto - che questo, che dovrebbe essere un problema marginale della nostra organizzazione sociale, diventi l'argomento principale del dibattito politico? Come se fosse problema di vita o di morte per il nostro Paese? Con tutti i guai che ci ritroviamo? Ed è possibile che si illustri solo i meriti del "servizio civile" senza spendere una parola di riconoscimento e apprezzamento per le nostre Forze armate? Si sono dimenticati del "servizio civile" che sempre viene richiesto ai nostri soldati, ogni volta impegnati se accade un guaio? Vogliamo abolire l'art. 52 della Costituzione che parla di "dovere sacro" in difesa della Patria e di servizio militare obbligatorio? Vogliamo impovverire o abolire gli stanziamenti per la difesa? Se questo si vuole, si abbia almeno il coraggio



di dirlo con onestà e chiarezza, anche se noi non siamo d'accordo».

Vivi applausi dell'assemblea hanno più volte sottolineato questi passaggi, a conferma delle nostre convinzioni e tradizioni.

La relazione ha quindi illustrato in dettaglio l'attività di un anno, fatta di presenza in manifestazioni civili e militari, di molte opere di volontariato a favore dei più bisognosi, di impegno nel settore della «protezione civile» con i vari NU.VOL.A., nell'ecologia e difesa del territorio, nello sport e nell'organizzazione più capillare di vari Gruppi alpini che, con un totale di 261, pongono la Sezione di Trento al primo posto, mentre è al terzo con i suoi 20.405 iscritti.

Speciale menzione hanno avuto le varie manovre espletate dai NU.VOL.A. della «prote-



Onori al vessillo sezionale

zione civile» nell'operazione «Lago pulito 2», nell'intervento all'«HandiCamp» di Ronchi di Ala, alla «Festa della fratellanza» in Tonale, nell'accoglienza dei profughi albanesi e croati o in progetti di aiuto al Terzo mondo.

Nutrita di risultati è apparsa anche la relazione sull'attività sportiva che porta la Sezione bene in vista nei Campionati nazionali ANA di svariate specialità. Accennando al programma 1992 in corso di svolgimento il Presidente de Pretis ha ricordato la ricorrenza del 10° anniversario della «Baita don Onorio» che vedrà riunita la Sezione con Alpini e NU.VOL.A. nella «Giornata nazionale della protezione civile» il 6 e 7 giugno p.v.

Infine ha ricordato a tutti come impegno sentitissimo la partecipazione alle onoranze ai nostri Caduti rimpatriati o in prossimo rimpatrio dai lager nazisti e dalla Russia dopo quasi 50 anni. «Già - ha affermato de Pretis - questi nostri sventurati fratelli sono stati uccisi più volte prima di chiudere la loro giovane esistenza nelle gelide steppe di Russia o nei lager: **dalla superficialità** di chi per inconsulta, stupida ambizione ed errore politico li mandò a combattere una guerra non loro; **dal cinismo** di chi non li volle aiutare anche quando erano ormai solo dei prigionieri inoffensivi; **dalla ignavia** di chi scappando al sud, li abbandonò senza ordini né direttive alla vendetta nazista. Facciano in modo - ha soggiunto infine - che questi fratelli non vengano ancora uccisi dalla

nostra indifferenza: onoriamoli, ricordiamoli, inchiniamoci davanti alla rinnovata sofferenza dei loro famigliari».

L'applaudita relazione del Presidente de Pretis si è conclusa con un caldo ringraziamento al Sen. Alpino Vettori per la sua sempre cortese presenza e disponibilità.

Sono quindi seguiti vari interventi: del Presidente Malossini per portare il suo saluto, anche come Socio, e per esprimere il suo convincimento che l'ANA rappresenta in Italia l'élite del volontariato e dello spirito di aggregazione inteso a valorizzare e costruire insieme la comunità.

L'Assessore Degasperi, portando il saluto dell'Amministrazione comunale, ha espresso riconoscimento e gratitudine per gli apporti dell'ANA in varie occasioni, assicurando appoggio e disponibilità ulteriori.

Clemente Baldi ha raccomandato ai Gruppi alpini di programmare come doverosa festa patronale la ricorrenza di S. Maurizio.

Il Consigliere nazionale De Maria, portando il saluto del C.D. nazionale, ha ricordato con appassionato intervento il significativo impegno programmato dall'ANA per commemorare degnamente il 50° anniversario dei fatti di Russia mediante la costruzione di un asilo per 100 bambini, da donare alla città di Rossosch già sede 1942-43 del Comando del Corpo d'Armata Alpino. **Sarà il nostro migliore monumento e degna risposta a certe insinuazioni e polemiche.**

Altri interventi di Giovanella, Gasperinatti, Vettorazzo, Decarli, di don Covi nuovo Cappellano, del Vicepresidente Poli e del Presidente onorario Marchetti chiudono la discussione e l'assemblea.

Durante il rancio, frequentato in massa notevole, perfettamente confezionato dagli ottimi cuccinieri dell'ospitale Caserma «Pizzolato» e ottimamente servito da volontari della «protezione civile» NU.VOL.A. destra e sinistra Adige, sono stati comunicati i risultati elettorali.



Il saluto del Presidente Malossini

Presidente della Sezione, con voto pressoché plebiscitario: l'Avv. Giustiniano de Pretis.

Consiglieri sezionali: Luigi Anzelini, Marco Zorzi, Guido Vettorazzo, Luigi Pedrotti, Attilio Martini, Luigi Decarli, Alessandro Sommadossi, Paolo Colombo, Armando Poli, Aurelio De Maria, Carlo Grisenti, Gaetano Ballini, Bruno Lucchini, Giovanni Bernardelli, Enrico De Aliprandini, Tullio Sartori, Ubaldo Bertoldi, Silvano Mattei, Giuseppe Gabrielli, Piergiorgio De Unterrichter.

Consiglieri di zona: Remo Ghislimberti (destra Adige), Gio. Battista Tomasi (sinistra Adige), Roberto Carbonari (Folgaria, Lavarone, Vigolana, Luserna), Aldo Dapor (Rovereto), Roberto Cristoforetti (Bassa Vallagarina), Enrico Bressan (Alto Garda-Ledro), Franco Albertini (Giudicarie Esteriori), Giuliano Calдини (Valle dei Laghi), Albino Job (Rotaliana e Bassa Val di Non), Amadio Chilovi (Media Val di Non), Remo Tosolini (Alta Val di Non), Luigi Panizza (Sole-Pejo e Rabbi), Alessandro Savoì (destra Avisio), Tullio Broseghini (sinistra Avisio-Pinè), Domenico Bonazza (Giudicarie-Rendena), Marino Zorzi (Fiemme-Fassa), Maurizio Pinamonti (Alta Valsugana), Albino Coradello (Bassa Valsugana-Tesino), Alessandro Tomas (Primiero).

Durante l'Assemblea sezionale è stata recitata da Sommadossi la «preghiera per l'alpino «andato avanti», della quale il ns. Cappellano don Covi ha ottenuto anche l'approvazione ecclesiastica. Viene qui ripresa come preghiera adatta in occasione di esequie o ricordo di alpini scomparsi:

Preghiera per l'Alpino che è andato avanti

Caro Amico Alpino, che sei andato avanti, noi piangiamo la tua dipartita e ti ricordiamo con affetto e commozione, per quanto in questa vita hai dato alla tua Patria, alla tua famiglia, a tutti noi.

Lassù ora tu hai ritrovato tanti vecchi amici alpini, che ti hanno preceduto nell'ultima marcia, con i nostri gloriosi caduti.

Noi ti preghiamo, intercedi con loro presso l'Altissimo presso Maria, Madre di Dio, S. Maurizio, nostro Patrono, perché gli alpini sappiano restare sempre fedeli a quegli ideali di amor patrio, di spirito di sacrificio, di concordia, solidarietà e fratellanza, che hanno fatto grandi, nel tempo, il nostro Corpo e la nostra Associazione.

Così sia.

Offerte per «Dos Trent»

Col. Italo Marchetti, perché «Dos Trent» prosegua	L. 100.000
Rodolfo Onorati - Bleggio	L. 50.000
Gruppo ANA Malè	L. 50.000
Don Dario Bologna in ricordo di P. Reich, Don Leita, Margonari, Civettini, Oreste Bonani	L. 50.000
Gruppo ANA «Monte Casale»	L. 100.000
Gruppo ANA di Cavareno	L. 50.000
Gruppo ANA Caoria	L. 50.000
Gruppo ANA Roncogno	L. 10.000
Zona ANA di Rovereto, in occasione di S. Lucia a Lenzima	L. 65.000
Adriano Panizza - Trento	L. 50.000
Rag. Giulio Melchiorri in memoria della mamma	L. 50.000
Enzo Zobebe - Carbonare	L. 9.000
Giovanni Fontanive - Cavola di Falcade (BL)	L. 20.000
Bernardo Frisinghelli - Gr. Lenzima, a ricordo del figlio alp. Franco	L. 50.000
Gruppo ANA Brez	L. 181.000
N.N. Cavalese	L. 20.000
Gruppo ANA Mori, in memoria dei soci «andati avanti»	L. 50.000
N.N. Povo	L. 2.000
Gruppo ANA Brentonico per i suoi Caduti	L. 10.000
Vito Mozzi - Brentonico	L. 10.000
Socio Pilade Pizzato-Gri-gno per 30° matrimonio con Sign.a Lina	L. 10.000
Gruppo ANA Pergine in occasione inaugurazione nuova sede	L. 100.000
Gruppo ANA Selva di Gri-gno	L. 50.000
Ferrari Germano - Besagno di Mori	L. 30.000
Pizzini Mario e familiari - Mori - in memoria di Bona Vigilio, caduto in Russia 1.1.43	L. 20.000
Gruppo ANA di Lizzana, in memoria dei soci «andati avanti»	L. 100.000
Famiglia D'Accordi in memoria del figlio Ottorino	L. 30.000
Gruppo ANA Mattarello	L. 100.000
Socio Benedetti Lino - Segonzano per la nascita della nipotina Marika	L. 10.000
Gruppo ANA Mezzolombardo	L. 41.500
Gruppo ANA Faedo	L. 50.000
Gruppo ANA Civezzano in memoria dei soci Giovanni Molinari e Giorgio Dellai	L. 50.000
Adami Adriano - Pomarolo	L. 15.000
Gruppo ANA di Cavalese	L. 34.000

Totale Lire L. 1.707.500

FORZE ARMATE

Il generale Giuseppe Rizzo ha lasciato il comando del 4° C. d'A.A.

La Sezione ANA di Trento esprime tutta la sua simpatia, la sua stima e la sua riconoscenza al generale di Corpo d'Armata Giuseppe Rizzo che ha lasciato, con un anno di anticipo rispetto al previsto, il prestigioso comando. Per la costante collaborazione fornita in tante circostanze, gli oltre ventimila alpini in congedo trentini ricorderanno il generale Rizzo che con tanto impegno ed entusiasmo ha tenuto alto il nome delle Truppe Alpine.

Non dimenticheranno il fervore e la tenacia con la quale ha sempre difeso e sostenuto la sopravvivenza della nostra magnifica specialità.



Cambio al vertice

Il giorno 11 gennaio 1992 il generale di Corpo d'Armata Luigi Federici ha assunto il comando del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Il nuovo Comandante, nato ad Arcola (Spezia) il 21 febbraio 1934, dopo l'Accademia Militare nominato Sottotenente di artiglieria da montagna il 1° settembre 1954, ha frequentato il 90° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia ed il 17° Corso dell'Istituto Stati Maggiori Interforze.

Ha comandato il gruppo «Pieve di Cadore» del 6° Rgt. art. da montagna e la Brigata alpina «Julia», nell'ambito della quale aveva svolto anche il servizio di prima nomina.

Ha pure ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore del 4° Corpo d'Armata Alpino.

A livello centrale ha rivestito gli incarichi di Ispettore Logistico e di Sottocapo di Stato Maggiore dell'esercito.

Al generale Luigi Federici il Presidente e tutti gli alpini della Sezione ANA di Trento augurano un felice e cospicuo periodo di comando con la certezza di mantenere sempre stretti i legami fra gli alpini in armi e quelli in congedo.

Il nostro cappellano



Presentazione

Dopo oltre ventiquattro anni di apostolato nelle Forze armate, di cui gli ultimi sedici e mezzo fra gli Alpini della Tridentina - ero stato assegnato al comando Brigata Alpina Tridentina il 1° gennaio 1975 - sono ora in pensione.

Cappellano Alpino in pensione, come non rimanere fra gli Alpini dell'ANA? Ho sempre manifestato questa aspirazione; ed eccomi nominato Assistente spirituale della Sezione ANA di Trento.

È una grande eredità che raccolgo, quella di don Onorio Spada. Mi sento veramente onorato, ma anche consapevole di non esserne forse all'altezza. Confido fortemente che don Onorio, dal cielo, mi assista, cosicché possa rendermi utile all'Associazione. Sono anche sicuro che tutti della Sezione ANA trentina che hanno gradito la mia nomina, mi saranno vicini per aiutarmi e consigliarmi in questo servizio.

A questo punto, il mio pensiero si fa deferente per le nostre Penne mozze, per tutte le Penne mozze; sarà costante per loro la mia preghiera di suffragio.

Tramite questa mia breve presentazione sul «Dos Trent», a tutti giunga il mio saluto affettuoso, unito all'augurio di sempre migliori traguardi, nell'impegno di solidarietà in ogni campo, fra noi, e verso chi della nostra generosa e disinteressata solidarietà ha bisogno.

Assicuro per tutti voi, per le vostre famiglie, per la Sezione e per i Gruppi il mio ricordo di preghiera per abbondanti benedizioni, presso «Il Signore delle Cime» e la «Madre di Dio, candida più della Neve».

Don Augusto Covi - 38038 Tesero (Tn)
Via Pedenda, 2 - Tel. 0462/84521

PROMOZIONI

Taio - Il socio fondatore e già Capogruppo Fedele Reich, è stato promosso maresciallo.

Rallegramenti vivissimi.

CARO CAPOGRUPPO

a cura di Guido Vettorazzo

Si dice che tu sei importante, ed è vero: guai se non ci fossi tu!

L'ANA è grande, capillarmente presente ovunque, è attiva fin nei più piccoli paesi se ci sono i gruppi che funzionano e se ci sei tu a fare il «capo», a dirigere e a servire, a rispondere ed a chiamare... Che queste note ti siano di aiuto.

Proposte ai Gruppi per programmi futuri

Esemplari operazioni ecologiche e di pulizia ambientale sul territorio sono state e sono attuate lodevolmente da NU.VOL.A. e Gruppi ANA con amici, volontari e villeggianti, d'intesa con assessorati comunali e comprensoriali.

Solo per uno stimolante ricordo si citano: NU.VOL.A. Val di Non, Gruppi di Arco, Avio, Cavalese, Cunevo, Flavon, Mattarello, Mori, Sabbionara, Rovereto, Riva, Storo, Trento...

Commento

Con la protezione civile gli alpini sanno combinare anche l'ecologia, che per noi in parole povere significa lotta all'inquinamento di tutte le specie, attaccamento alla montagna e a chi ci vive e lavora, difesa del territorio e dell'ambiente, sia esso terra o bosco, acque e mare, aria...

È un campo complicato e vastissimo, ove giocano le speculazioni e gli interessi più subdoli e spietati, ove perciò devono operare in avanguardia le forze più coscienti e civili, più attente e responsabili. **Qui gli alpini non possono mancare!**

Proprio nella nostra regione, a vocazione eminentemente turistica, tali problemi, se non affrontati e risolti, rischiano sempre più di travolgere e sconvolgere la nostra vita.

I rifiuti sparsi ovunque, nelle acque e nei boschi, in pianura e in montagna, presso i rifugi e fin sulle cime, gli incendi di boschi provocati dall'incuria di irresponsabili incoscienti dissipatori di ricchezze, l'uso indiscriminato e inutilmente consumistico di auto, di fuoristrada e di moto anche su strade e sentieri di montagna, sono per sommi capi e in piccola parte i danni provocati al territorio, all'ambiente e perciò al turismo, danni che tutti, anche i giovanissimi, potrebbero e dovrebbero cercare di alleviare e neutralizzare.

Come?

Gli alpini lavorino, insegnino ed educino, promuovano e dirigano le operazioni, stimolino e diffondano comportamenti responsabili, con prestazioni personali e organizzate, con i loro gruppi, con la forestale, con il CAI, la SAT, con le «Pro loco» e con le Aziende di soggiorno e turismo, con i villeggianti!!! Occorre solo fantasia e voglia di lavorare per un ambiente più pulito, più sano, più vivibile: il resto verrà da sé, poiché i giovani e la gente capiscono e seguono il buon esempio.

Suggerimento: una serie di cartelli

I gruppi alpini, d'intesa con i comuni, con le Aziende turismo e «Pro loco», con i Comprensori e le comunità di montagna ecc., **potrebbero far stampare e diffondere presso alber-**

ghi e impianti di risalita, in baite e rifugi alpini, scuole e luoghi di ritrovo una serie di cartelli (4 o 5) recanti slogan del tipo:

- Camminare pulisce il cervello e rende allegri: limitiamo l'uso di auto e moto.
- Se un fiore nasce sui monti, li deve restare.
- Il verde è la vita ed è tuo: conservalo, coltivalo, difendilo.
- Ami la natura? Ami la montagna? Aiutaci a tenerla pulita.
- Le cartacce sono i biglietti da visita dei maleducati.
- I rifiuti abbandonati deturpano l'ambiente, attirano mosche, germi infettivi, malattie.
- Il turista intelligente non lascia traccia del suo passaggio.

- Chi distrugge il nido, vuota il cielo, isterilisce la terra.

- Nemico degli animali - nemico della vita - nemico del futuro.

- Ti piace la montagna? Aiutaci a mantenerla pulita.

I cartelli dovrebbero essere di cartoncino abbastanza robusto, possibilmente plastificato, colore verde o giallo, della misura di cm 50x18 circa.

Meglio se in testa, a sinistra, recheranno un adatto simbolo di richiamo quale ad esempio il panda, lo scoiattolo, lo sceriffo-albero (vedi foto).

Forza alpini! C'è tanto da fare anche per noi! Fate programmi e agite!

Buon lavoro!



Camminare pulisce il cervello e rende allegri: Limitiamo l'uso di auto e moto.

AZ. TURISMO ROVERETO



Nota tesseramento 1992

AL MOMENTO DI ANDARE IN MACCHINA MANCANO ALL'APPELLO UN CENTINAIO DI GRUPPI. SONO CIRCA 8.000 SOCI CHE NON RICEVERANNO A CASA IL PROSSIMO NUMERO «L'ALPINO». CHI SI SENTE RESPONSABILE... CERCHI DI SISTEMARE LA FACCENDA.

A. SOMMADOSSI

Il nostro monumento per il 50° di Nikolajevka: un asilo per i bambini di Rossosch



La sede del Com. Corpo d'A. Alp. in Rossosch 1942-43

Con unanime consenso il Consiglio Direttivo Nazionale ha deliberato che, in occasione del 50° anniversario della battaglia di Nikolajevka, che ricorre nel 1993, gli alpini italiani donino alla città di Rossosch, già sede del Comando del Corpo d'Armata Alpino nel 1942-1943, un asilo capace di ospitare un centinaio di bambini.

Tutta l'opera verrà realizzata con il nostro lavoro e con il contributo finanziario, per l'acquisto dei materiali necessari, di nostre donazioni.

Sarà il nostro monumento alla pace e alla concordia dei popoli, alla fratellanza di tutti i soldati che, anche se schierati su opposti fronti, hanno sacrificato i loro vent'anni per la Patria.

Per portare a compimento quest'opera d'amore e di solidarietà l'Associazione avrà però bisogno di operai specializzati, prevalentemente muratori, carpentieri, falegnami, idraulici, elettricisti, ecc. disponibili per turni di 15-20 giorni, dal maggio al settembre 1992 per recarsi a Rossosch a lavorare.

Il viaggio sarà effettuato con aerei G. 222 dell'Aeronautica Militare Italiana messi a disposizione, per interessamento del nostro Presidente, dal Ministro della Difesa.

Morire senza riflettori

Un sacrificio inutile e già dimenticato?

Sì, parliamo proprio dei nostri quattro giovani soldati caduti in terra Croata mentre portavano a termine una missione di pace. Anche se ancora non si conoscono i risultati dell'inchiesta - se mai ci saranno - non ci sono però dubbi sulla natura proditoria e voluta dell'abbattimento, in quanto la missione di attacco all'elicottero era stata programmata dal Centro Operativo dell'esercito federale. Non solo. L'elicottero della CEE, in missione di controllo internazionale, volava secondo una rotta nota e prestabilita ed era completamente dipinto di bianco, contrassegnato dal cerchio blu con le dodici stelline d'oro disposte a corona.

Sì, oggi e da queste colonne vogliamo scrivere i loro nomi, ricordare il loro passato perché non siano così inspiegabilmente e ingiustamente dimenticati dall'Italia festaiola e da quella ufficiale, non meno colpevole: **Ten.**

Col. Enzo Venturini, Sergente Maggiore Marco Matta, Maresciallo capo Silvano Natale, Maresciallo capo Fiorenzo Ramacci. Pochi, se non i vostri cari, ricordano i vostri nomi, pochissimi i vostri volti e quasi nessuno il perché del vostro sacrificio. Eppure la vostra vita di soldati della pace si è conclusa drammaticamente da pochi giorni in una terra da sempre ostile all'Italia (non possiamo dimenticare le foibe colmate con i corpi di italiani ignari e incolpevoli). Ma così vanno le cose, o meglio, così lasciamo che vadano le cose da noi.

La missione che i nostri quattro soldati portavano a termine non era esaltante, epica, clamorosa, ma umile, silenziosa, povera di audience televisiva, priva di contenuti strappalacrime. Perciò contenuti funerali di Stato, rapide riprese televisive e veloci partenze di quattro autocarri militari con quattro bare contenenti le spoglie dei quattro poveri militari.

Ed è ancora troppo vivo e recente l'esaltato ed esaltante rientro dei due «eroi del Golfo»

per non sollecitare un facile confronto fra i due episodi. Tel. Col. pilota Gianmarco Bellini, Cap. Maurizio Cocciolone: quanta folla plaudente, quale bagno di bandiere, di coccarde tricolori, di microfoni avidi di parole, di cameraman assetati d'immagini, di fanfare e bande al vostro ritorno! Tutta l'Italia era in festa per voi.

La vostra prima missione di guerra era già finita ancor prima d'essere arrivati sull'obiettivo, il vostro ritorno è avvenuto a guerra finita, eppure... Eppure è andata così, certamente vostro malgrado. Perché? Cosa penseranno da lassù il Col. degli Alpini Franco Magnani tornato dalla Russia dopo 11 anni di dura prigionia, o Padre Brevi e tutti gli altri (pochi) soldati scampati ai lager tedeschi e all'inferno russo? C'è solo da immaginarlo.

Non lo diciamo a voi, incolpevoli eroi, lo ricordiamo all'Italia ufficiale. Enzo Venturini, Marco Matta, Silvano Natale, Fiorenzo Ramacci per voi i riflettori erano spenti.

Aurelio De Maria

Con la Sezione di Trento e la Fanfara nazionale

**Trasferta a Londra
dal 30 settembre al 6 ottobre**

**per partecipare al 25° di Fondazione della Sezione ANA Gran Bretagna.
Programma e informazioni in segreteria. Iscrizione entro il 18 maggio.**

PROTEZIONE CIVILE

a cura di Aurelio De Maria

NU.VOL.A. Sinistra e Destra Adige

Sotto il titolo «Interventi 1991 - Programmi 1992» sul numero di dicembre era stata dimenticata la foto che presentiamo oggi: Carlo Grisenti con i suoi più diretti collaboratori davanti al camioncino multiuso di cui il NU.VOL.A. s'è dotato. Sei posti in cabina e cassone portata 11 q.li per i materiali al seguito immediato.



Il NU.VOL.A. Val di Non guarda ai villaggi sulle Ande

Bilancio positivo per l'annata conclusa e impegnativi obiettivi per il 1992: il NU.VOL.A. della Valle di Non dimostra di essere una realtà efficiente, in costante crescita, che intende porsi come interlocutore a tutto campo nei settori dell'associazionismo e della protezione civile.

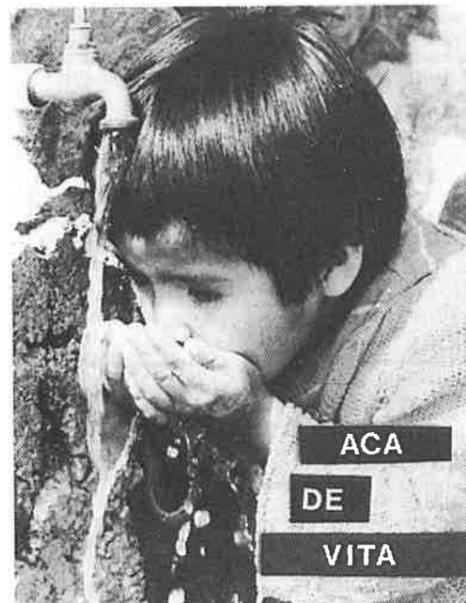
Nella relazione presentata all'assemblea dal Presidente Luigi Anzelini sono state ricordate tutte le iniziative cui il NU.VOL.A. ha dato vita.

Tra i momenti più significativi il servizio ricreativo che viene offerto agli ospiti della Casa di Riposo, con gite organizzate per gli anziani; il corso di pronto soccorso tenuto dal Socio Dott. Ziller; le operazioni di pulizia lungo le strade della valle e nelle acque del lago di Santa Giustina; la raccolta di 1.300

quintali di carta il cui ricavo è stato devoluto alla missione del Vescovo mons. Frasnelli in Perù, cui si aggiunge la raccolta di circa 700 quintali di ferro vecchio, sempre all'insegna della pulizia dell'ambiente.

Tra i programmi dell'anno 1992 Anzelini ha indicato la possibile raccolta della carta, che dovrebbe essere a breve affidata dal Comprendente ai NU.VOL.A.: un lavoro impegnativo che richiederà la partecipazione di molti volontari.

È in cantiere inoltre un grosso progetto di intervento a favore del Terzo Mondo (già in passato il NU.VOL.A. ha realizzato delle strutture per popolazioni di altri continenti): **fornire di acqua potabile una decina di villaggi sulla Cordigliera delle Ande, in Perù, nella diocesi in cui opera il Vescovo Frasnelli, prelado originario della Valle di Non.**



Giornata nazionale della Protezione civile

Il CDN ha deliberato di istituire una Giornata nazionale della Protezione civile. Durante questa giornata, stabilita per domenica 7 giugno c.a., auspichiamo di assistere al lavoro di tanti Alpini dei nostri Gruppi.

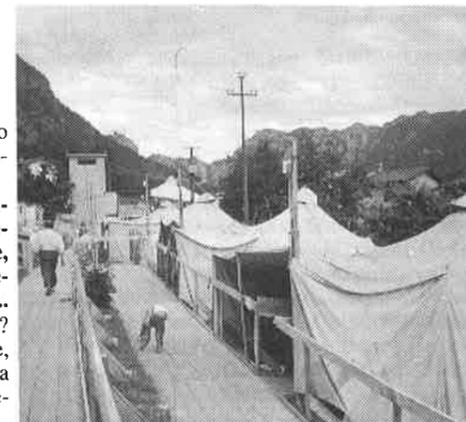
Sarà la tangibile dimostrazione della nostra capacità di fare vera prevenzione che è poi alla base della Protezione civile.

Realizzeremo opere di pubblica utilità che dovranno dare risultati concreti del nostro intervento e dimostrare che gli Alpini, tutti gli Alpini, fanno Protezione civile.

Siamo oltre 20.000 Alpini. Quale magnifico esempio di vitalità, organizzazione e di impegno civile potremo dare in quel giorno?

Ecco cosa potremo fare: **ripristinare sentieri montani, mantenere agevole un sentiero boschivo, ripulire un argine di fiume, pulire un parco, sistemare un muro di sostegno, riparare un tetto pericolante ed altro...**

Ma non è quello che abbiamo sempre fatto? Certo: ma continueremo a fare, non a parole, ma con le nostre braccia, la nostra contagiosa vitalità, la nostra volontà di aiutare questa pericolante Italia.



ANAGRAFE ALPINA

■ NASCITE

Ala	Alessandro, di Giovanni e Vania Pedrinolla; Alessio, di Diego e Bruna Zomer; Carlotta, di Renato e Feliana Zendi; Giulia, di Arrigo e Marilena Trainotti; Stefania, di Giuseppe e Norma Zomer
Baselga di Pinè	Daniele, di Sandro e Nadia Broseghini; Elisa, di Alberto e Cristina Tomasi; Marco, di Gino ed Anna Maria Dalcolmo
Bedollo Besenello	Giulia, di Mario e Sabrina Carli Elena, di Ferruccio ed Olga Piffer; Mattia, di Giovanni e Cristina Postinghel; Melania, di Elio e Tiziana Ondertoller; Stefano, di Severino ed Elvina Postinghel; Veronica, di Vinicio e Mara Battisti
Bleggio	Silvia, di Giorgio e Vilma Dalbon; Eleonora, di Giustino e Maura Iori
Brentonico	Alessandro, di Silvano e Tiziana Bonani; Alice, di Sergio e Nicoletta Andreolli
Caoria	Angelo, di Sandrino e Rosella Corona; Cristian, di Romano e Michela Cecco; Maggy, di Maurizio e Clara Cecco; Nicola, di Venanzio e Gabriella Taufer; Silvia, di Marco e Mariuccia Cecco
Campodenno	Stefania, di Gastone e Tiziana Longhi; Cristian, di Armando e Vilma Paoli
Castagnè Cavareno Cavendine Civezzano Cunevo Dro Fierozzo	Massimiliano, di Maurizio e Lorenza Stelzer Chiara, di Ivo e signora Malench Riccardo, di Alberto e Laura Pedrotti Daniele, di Dario e Marisa Baldessari Ilenia, di Tullio e Paola Iob Silvia, di Luigi e Claudia Marini Eros, di Davide e Laura Bort; Gabriel, di Rodolfo e Maria Pompermaier; Lorenzo, di Diego e Rossanna Moltre; Thomas, di Paolo ed Agnese Pompermaier
Lavis	Davide, di Fiorenzo e Carmen Rossi; Alice, di Sergio e Lucia Vindimian
Livo Lona-Lases Masi di Cavalese	Marika, di Guido e Rina Zanotelli Germano, di Enzo e Cristina Odorizzi Andrea, di Renzo e Rosi Vinante; Irene, di Benedetto e Lucia Vanzo; Nicola, di Alessandro e Gloria Zini
Mezzolombardo	Danny, di Giorgio ed Elena Tava; Enrica, di Piercesare e Francesca Moreni, nipotina del Capogruppo Severino
Nomi	Ivan, di Alberto e Fulvia Pedron; Laura, di Sergio e Luciana Zandonati; Mattia, di Stefano ed Anna Nicolodi; Riccardo, di Bruno e Marina Galvagni; Simone, di Silvano e Lorenza Delaiti
Povo	Giorgia, di Romeo, cassiere del Gruppo, e Donatella Zordan
Predazzo Pressano Revò Ronzo «Val di Gresta» Roveré della Luna	Stefano, di Marco e Giovanna Dellagiocoma Genny, del Capogruppo Giancarlo ed Anna Chisté Stefano, di Guido e signora Flaim Samuel, di Giuliano e Maria Pia Cappelletti Cristian, di Damiano e Paola Angeli; Federica, di Danilo e Daniela Ferrari; Marica, di Silvio e Maria Grazia Ferrari
Rumo S. Lorenzo in Banale Sabbionara Segonzano	Alessandro, di Arrigo ed Anna Maria Vender Alberto, di Severino e Lucia Flori Francesco, di Giorgio e Claudia Fumanelli Marica, di Gilberto e Teresa Benedetti, nipotina di Lino Benedetti
Seregnano - S. Agnese	Nicola, di Roberto e Sandra Dalpozzo; Mattia, di Maurizio e Cristina Facchinelli
Spiazzo Rendena Sporminore	Matteo, di Marcello e Giustina Collini Veronica, di Fabrizio e Giuliana Nardelli; Steven, di Giovanni e Raffaella Valentini; Stefano, di Giuseppe e Cinzia Giovannini
Tenno Trento Vigo Cortesano Villazano	Federica, di Fabio e Erna Ferrari Stefano, nipotino del colonnello Paolo Renzi Alessia, di Armando e Monica Pontali Tomas, di Stefano e Daniela Nicolini

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

■ MATRIMONI

Baselga di Pinè	Angelo Fontana con Giuliana Mattivi; Marino Dallafior con Anna Vettorazzi
Bleggio	Giorgio Dalbon con Wilma Brunelli, figlia del consigliere del Gruppo, Amadio
Caoria	Silvano Loso con Eva Ragosta; Sergio Sperandio con Adriana Cecco; Dario Broch con Tiziana Taufer

Cavedine Civezzano	Giulio Benetti con Lorenza Bauer Francesco Casagrande, consigliere del Gruppo, con Milena Cristelli
Cunevo Fierozzo Fondo «Monte Casale»	Stefano Zanon con Rosanna Tolotti Marco Prighel con Loretta Straniero Marco Daprà con Emanuela Genetti Rudy Comai con la signorina Giuliana; Gianfranco Frioli con la signorina Luciana
Predazzo Segonzano	Virgino Gabrielli con Graziella Trotter Mario Fortarel con Liliana Folgheraiter; Marcello Petri con Monica Gottardi; Diego Mattevi con Mariagrazia Benedetti
Terzolas Vezzano Vigo di Ton	Giampaolo Ruatti con la signorina Teresa Paolo Leonardi con la signorina Tiziana Loris Webber con Marilla Conti; Armando Webber con Donatella Eccher

Auguri di lunga vita e serena felicità.

■ DA 25 ANNI INSIEME

Bleggio Civezzano	Emanuele e Franca Parisi Dino e Silvana Gennari; Silvano e Lucia Dallacosta; Marco e Giovanna Debiasi
Fondo Lavis Mattarello Ronzo «Val di Gresta»	Valentino, Capogruppo, e Luisa Endrighi Tullio e Paola Valentini Costantino ed Ida Bridi Enrico ed Eleonora Vicenzi

■ DA 30 ANNI INSIEME

Baselga di Pinè Besenello Civezzano	Giovanni e Rita Gasperi Marco e Giulia Feller Piergiorgio, da 35 anni componente la Fanfara di Trento, e Giovanna Lunelli
Grigno Lona-Lases Mezzolombardo	Pilade e Lina Pizzato Il Capogruppo Giovanni e Rosetta Odorizzi Mario ed Elena Tava

■ DA 35 ANNI INSIEME

Ala Besenello Bleggio Lizzana «Monte Zugna»	Arturo ed Adriana Zomer Bruno ed Elena Comperini Gino ed Anna Troggio Gino e Giuseppina Prezzi
--	---

■ DA 40 ANNI INSIEME

Civezzano Tenno	Enrico e Giuseppina Magnago Celestino e Lina Zanon
------------------------	---

■ DA 45 ANNI INSIEME

Baselga di Pinè	Natale ed Irma Broseghini
------------------------	---------------------------

■ DA 46 ANNI INSIEME

Carbonare	Roberto e Daria Carbonari
------------------	---------------------------

■ DA 50 ANNI INSIEME

Bleggio Calliano Cognola Mezzolombardo Pergine	Giovanni e Luigia Brena Selvestro e Giuseppina Peghini Ernesto, primo Capogruppo, e Rita Tonini Francesco e Valeria Franzoi Antonio e Rosa Zortea
---	---

■ DA 55 ANNI INSIEME

Lona-Lases Volano	Mario e Pia Fedrizzi Tullio e Rosina Consolati
--------------------------	---

■ DA 58 ANNI INSIEME

Segonzano	Mario ed Oliva Andreatta
------------------	--------------------------

Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice ed ambito traguardo.

■ ANDATI AVANTI

Ala «Alta Val di Fassa» Bedollo Bleggio Bozzana Brentonico Bresimo Cagnò Caoria Civezzano	Diego Cavagna, Vice Capogruppo Giovanni Battista Micheluzzi Camillo Faccenda; Gilberto Svaldi Rocco Luchesa, socio fondatore Patrio Albasini Ruggero Dalprà, socio anziano Umberto Ferrari Enrico Dallao Giovanni Battista Loss Sergio Dorigoni; Giovanni Molinari; Giorgio Dellai
--	---

Coredo Fierozzo Fondo Gardolo Lizzana «Monte Zugna»	Alessandro Sicher Celeste Pompermaier, consigliere del Gruppo Gino Magagna Pierino da Col Vittorio Simoncelli; Domenico Goio, amico degli Alpini
--	--

Lona-Lases Mezzocorona Mezzolombardo	Guglielmo Dalmonego; Narciso Tondini Francesco Tonini; Cornelio Osti Mario Andreasi; Mario Franzoi; Giovanni Gasperetti; Guido Tait, reduce di Russia
---	---

Molina di Ledro «Monte Casale» «Monte Gazza» Montever Mori	Luigi Dassati, consigliere del Gruppo Desiderio Chisté Enrico Zuccati Raimondo Santuari Riccardo Caliarì; Gianni Daniele; Ferruccio Maffei; Maurizio Saiani, tenente
---	--

Palù di Giovo Pergine Piazzola di Rabbi Predazzo	Decimo Moser, socio anziano Domenico Moser Onorio Dallaserra Bosin Pino, figlio e padre di alpini; Mauro Brigadói; Pietro Facchini, socio anziano
---	--

Revò Ronchi Roncone	Simone Paternoster Gilberto Daltrozzo Luigi Artini «Zucol»; Giacomo Bertoni «Fantoma»; Antonello Facchini «Panizza»; Leone Musi «Gheghe»
----------------------------	--

Ronzo «Val di Gresta» Rovereto Rumo S. Lorenzo in Banale S. Orsola Terme Sanzeno	Mario Cimonetti Rodolfo Venturini; Federico Tomasini Luigi Eblì Valeriano Orlandi, socio fondatore Livio Bertoldi Riccardo Marinelli, reduce di Russia; Valentino Sicher
---	---

Segonzano Sporminore	Bruno Mattevi «Teco»; Demetrio Petri Corrado Nardelli; Ernesto Franzoi, il più anziano del Gruppo
-----------------------------	--

Strigno Tassullo	Antonio Osti Celeste Pilati, reduce di Russia, padre di tre alpini tra i quali il Capogruppo Luigi
-------------------------	---

Tenna Terzolas Trento	Luciano Betti Motter Romano Daprà; La madrina Adriana Corradini Valentino Girardi, aiutante di battaglia; Giovanni Zatelli; Ottorino d'Accordi; Silvio Demattè Giuseppe Margoni
------------------------------	--

Villazano
Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

■ LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Arco Baselga di Pinè	la madre di Franco Cattoi la madre di Arnaldo Anesi; la sorella di Emilio Ioriatti; la madre di Ezio Ferrari; il fratello di Carlo Avi
-----------------------------	---

Bedollo Bleggio	la figlia Elsa di Francesco Groff, moglie di Vittorio Bolzo; il padre di Fabio Andreotti il padre Pietro di Franco e Daniele Giongo «Amico degli Alpini»; la zia Ottavia di Daniele ed Amadio Brunelli; la madre Teresa di Valerio Caresani; il padre Gelindo di Angelo Finà; il fratello di Fausto Caliarì
------------------------	--

Brentonico	la madre del Capogruppo Giuseppe Slaifer e nonna di Mauro; la sorella del Capogruppo Giuseppe Slaifer; il figlio di Silvio Mozzi e fratello di Bruno; il padre di Emilio Antonelli e suocero di Graziano Carpi; il padre di Rodolfo Peroni; il fratello Eligio di Giulio Zeni; il padre del segretario Fulvio Mozzi e di Massimo
-------------------	--

Cagnò Caoria Cinte Tesino	la madre del Capogruppo Marcello Paternoster la moglie di Enrico Caser; il padre di Alberto Loss la madre di Bruno Casata; la madre di Severino Busana; il padre di Silvano Pace
----------------------------------	--

Civezzano	il fratello Giulio del consigliere del Gruppo e componente la Fanfara di Trento, Carlo Dorigoni; il padre Secondo di Giampaolo Girardi
------------------	--

Coredo Fai della Paganella	il padre di Carlo e Dario Widmann la madre Elena di Armando Tonidandel; il fratello Mario di Agostino, Angelo e Livio Tonidandel; il padre Melchiade di Aldo Vivari; la madre Silvia Carmela di Livio e Pio Clementel; il padre Giulio di Carlo e Ruggero Clementel
-----------------------------------	--

Fondo	il figlio Michele di Alessandro Bertagnolli; la madre Virginia di Emilio Battisti
--------------	---

Levico Mattarello	la madre del Capogruppo Riccardo Nollo il fratello di Costantino Bridi; il padre di Rodolfo Ruzz; il padre di Ruggero Tamanini; la madre di Ezio Berti
--------------------------	---

Mezzolombardo	la madre di Corrado Dalfovo e zia di Giuseppe, Pio, Danilo e Fabio Malfatti; la madre di Mauro Stettermaier e zia di Giuseppe Plotegher
----------------------	---

Mori	la madre di Aldo cav. Bianchi; la madre di Mariano Zuani, Amico degli Alpini; il padre Eugenio di Mario Tonelli
-------------	---

Povo	il suocero Pietro Ceschi di Giorgio Cagol; il suocero di Giuseppe Campregher, consigliere del Gruppo
-------------	--

Predazzo	la madre di Dario Morandini e nonna di Paolo Morandini
-----------------	--

Pomarolo	il padre di Luigino Fasanelli; il padre di Sergio Piccoli; il padre di Paolo Vinotti
-----------------	--

Riva del Garda	il fratello Riccardo di Giuseppe Versini; la sorella Maria, missionaria, di Gianluigi e Piergiorgio Contini
-----------------------	---

Rumo Sabbionara	la zia di Graziano, Marino e Luigino Vender il padre di Diego Salvetti; il padre di Giacomo Fedrigolli
------------------------	---

Seregnano - S. Agnese Spiazzo Rendena	il padre Severino di Paolo Scartezzini la madre di Emilio, Felice ed Amadio Mosca; la madre di Roberto Riccadonna
--	--

Tezze Trento	la madre Anna di Guido e Luigino Minati la madre di Giulio Melchiori, componente la Giunta di scrutinio sezionale; il padre di Nereo Cavazzani, già Vicepresidente Sezionale; la madre Maria di Aldo ed Italo Ebranati
---------------------	---

Tenno Vigo Cortesano	il padre dei soci Valerio e Paolo Apoloni la madre di Emilio Vitti; il padre di Ottavio Nardelli
-----------------------------	---

Volano	la madre di Fabio Eccher; la madre di Remo e Pio Frizzera
---------------	---

Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

Alpini reduci di Russia

In vista del 50° anniversario di Nikolajevka, che sarà ricordato in modo speciale a Brescia, ed anche a Rossos, nel 1993, qualche reduce chiede che si segnalino in Sezione nomi e indirizzi, più reparto di appartenenza, di reduci di Russia iscritti ai vari gruppi ANA.

Un elenco incompleto, già utilizzato in qualche occasione, è in possesso del Cons. sez.le Guido Vettorazzo, già S.Ten. 8° Rgt. Div. Julia.

Eccolo:
Onorio Dalpiatz, Giovanni Picco, Modesto Rigotti, Giovanni Demartin, Giovanni Camprotrini, Ettore Piccinini, Renato Perazzolli, Gen. Aldo Daz, Renzo Mondini, Francesco Bertotti, Giacomo Donatini, Domenico Zocchi, Dott. Emilio Malossini, Claudio Mazzurana, Delio Dorighelli, Raimondo Fait, Bruno Sottoriva, Alfredo Giovanella, Guido Vettorazzo, Giuseppe Tomasi, Donato Turrini, Alberto Crespi, Dott. Aldo Endrizzi, Mario Bernardi, Gen. Enno Donà, Lino Sansone, Giuseppe Turella, Bruno Brida, Guido Giovannini, Vittorio Joriatti, Emilio Joriatti, Riccardo Joriatti, Emilio Cristelli, Giulio Moser, Mario Fedel, Quinto Cappelletti, Remo Pizzini, Mario Pizzini, Fabio Gasperotti, Renato Vettori, Dario Dalbosco, Emiliano Girardi, Roberto Carbonari, Cornelio Marzari, Giulio Melchiori, Camillo Stenico, Antonio Segat, Lino Franceschini, Enrico Baldessari, Cleto Lotti, Lino Bortolotti, Enrico Gatti, Lino Boldrer, Alberto Paternoster, Ettore Valentini, Marco Gasperinatti.



Le esigenze delle famiglie trentine hanno ispirato finalita' e strategie delle Casse Rurali. La solidarieta', il lavoro, il risparmio per la sicurezza dell'avvenire nella grande famiglia d'Europa

CASSA  RURALE

SPORTELLLO D'EUROPA

INSIEME SI PUÒ

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di Carlo Beltrame e Bruno Luccini

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

ASSEMBLEE ELETTIVE NELLA ZONA TIARNO DI SOPRA

Rielezione del Capogruppo Renzo Ottorino Crosina, socio di ben 85 anni, ma sempre attivissimo e tenace.

DRENA

Nominato Ernesto Bombardelli a guida del Gruppo.

NAGO

All'Assemblea per l'elezione del nuovo Direttivo per il biennio '92-'93, i numerosi soci partecipanti hanno riconfermato praticamente il Direttivo uscente con in testa «nonno» Bepi Giovanazzi, ancora una volta eletto capogruppo. Con lui sono stati eletti Alessandro Bertoldi, Erwin Armellini, Gabriele Rigotti, Adone Rigotti, Adriano Merighi e Fabio Mazzoldi. In particolare Giovanazzi ha voluto ricordare: la cerimonia in onore di tre alpini ignoti ritrovati sul Dosso Alto, la festa alla cappella di Dosso Casina, la castagnata sociale, la celebrazione del 4 novembre e le visite per gli auguri natalizi ai soci ammalati.

RIVA DEL GARDA

L'Amministrazione comunale di Riva ha comunicato per lettera al Gruppo l'intenzione di traslare i resti mortali della medaglia d'oro Nino Pernici dal vecchio Cimitero al Cimitero del Grez con cerimonia pubblica, fissata per il 24 maggio prossimo. Con la comunicazione viene richiesta la collaborazione degli Alpini rivani per la migliore riuscita della cerimonia.

ARCO

Tradizionale la Befana Alpina degli Alpini arcensi con distribuzione di oltre 500 sacchetti di dolci da Romarzollo a Oltresarca ad Arco. La giornata si è conclusa con la visita agli anziani ospiti della Casa di Riposo.

DRO

Il Gruppo Alpini di Dro nella notte di Natale, dopo la S. Messa di mezzanotte, davanti alla chiesa ha distribuito vin brulé-brodo, un rametto di vischio alle gentili amiche. L'iniziativa degli Alpini ha ricevuto il plauso entusiastico della popolazione intervenuta numerosa alla S. Messa.

PIEVE DI LEDRO

In data 1.02.1992 ha avuto luogo l'annuale assemblea di Gruppo, con celebrazione della S. Messa, cena sociale presso l'Albergo Silvana, bilancio annuale con approvazione all'unanimità e tesseramento per l'anno 1992. Massiccia la partecipazione dei tesserati, con la presenza di una rappresentanza del Gruppo gemellato di S. Francesco di Paola (BS). La

serata è stata allietata dalle note musicali di alcuni esponenti della Banda Valle di Ledro.

TENNO

Nel corso dell'annuale assemblea, con elezione del Direttivo il Capogruppo ha esposto l'attività svolta nel 1991 riassumendo in breve i più importanti appuntamenti: la tradizionale raccolta di carta-stracci e ferro pro-Fraternità 83 di Riva; il pranzo sociale all'aperto per gli Avisini della Sezione di Riva; la distribuzione di pacchi dono a tutti i bambini della scuola materna ed elementare. Giuseppe Depentori è stato rieletto Capogruppo.

ZONA VALLE DEI LAGHI

LASINO

Franco Caldini è il nuovo Capogruppo, eletto durante un'assemblea cui erano presenti il Vicepresidente sezionale Luigi Decarli, con i Consiglieri Pedrotti e Giuliano Caldini. Da notare che la direzione neo eletta è composta da giovani leve, bene promettenti per le iniziative che troveranno compimento nel corso del 1992.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

«Regalo alpino»

Due carrozzine per disabili, 3 deambulatori, dei tripodi, delle stampelle, una scala ortopedica; questo l'insieme delle attrezzature per la riabilitazione motoria che i vari Gruppi ANA presenti nelle Giudicarie Esteriori hanno donato recentemente agli anziani ospiti della Casa di Soggiorno di S. Croce di Bleggio.

Un modo significativo per mantenere quel contatto tra la casa e la società esterna, come da tutti sottolineato, dal Presidente dell'ANA

provinciale De Pretis, al Vicepresidente Armando Poli, al Capozona Franco Albertini, al Sindaco di Bleggio Superiore Giustino Iori.

Il regalo è risultato molto ben accetto, ha confermato la Presidente della casa, Anna Maria Contrini. Alla manifestazione di consegna dei doni erano presenti moltissimi Alpini della zona ed il coro «La Pineta» di Fivavé, che ha intrattenuto i presenti.

FIAVÉ

Rinnovo del Consiglio direttivo del Gruppo con riconferma del Capogruppo Fernando Zambotti e l'entrata di ben 4 giovani. A Santo Stefano tradizionale riunione di tutti i Soci con pranzo all'Albergo Genzianella assieme al coro «La Pineta» di Fivavé, che conta su un maestro d'eccezione, il giovane Piergiorgio Bartoli, già insegnante nel coro alpino «La Tridentina».

ZONA GIUDICARIE RENDENA

CONDINO

Cambio della guardia tra il Capogruppo Celso Galante che da 15 anni dirigeva le Penne nere condinesi ed il neo eletto Claudio Chioda, artefice della progettazione della chiesetta alpina di malga Valaperta. Il neo Capogruppo ha fissato come obiettivo primario iniziative a favore degli anziani che vivono presso la Casa di Riposo, dedicando a loro più tempo e spazio. Programma futuro anche il ripristino della fontana adiacente la chiesetta collinare di San Lorenzo.

RONCONE

L'assemblea elettiva del Gruppo ha riconfermato Prospero Ghezzi alla guida delle Penne nere mentre il Direttivo si è arricchito di ben 4 giovani Consiglieri, segno della vitalità e dello spirito alpino che anima il paese.

PINZOLO

Il gruppo in assemblea ordinaria ha approvato la relazione del Capogruppo Danilo Povinelli: fra le altre manifestazioni, notevoli si sono rivelate quella invernale di alpinismo e telematik «Cross Country» e quella tradizionale al Rifugio Bedole a ricordo di Adamello Collini.

Nelle previsioni la partecipazione in massa all'Adunata naz. di Milano e il pellegrinaggio sull'Adamello all'altare del Papa. In vista poi del 25° di fondazione del Gruppo è in preparazione uno speciale programma... muniti tutti di camicia nuova. Gruppo di Pinzolo, pentola che bolle...





ZUCLO E BOLBENO

Scambio di auguri e brindisi nel Gruppo per il completamento dei lavori presso la sede con allacciamento di luce ed acqua, sede che ora può dirsi punto di ritrovo per iniziative culturali e riferimento delle due comunità alpine.

ZONA ALTA VAL DI NON

CAVARENO

Forte dei suoi 57 iscritti, il Gruppo vive un periodo di entusiasmo e di frenetica attività, guidato da una Direzione capace di coordinare e di proporre sempre nuovi progetti. Tant'è che, quando i Soci Alpini hanno dovuto rieleggere la Direzione del Gruppo per la naturale scadenza, tutti sono stati rieletti, a conferma di un operato da tutti apprezzato. Il momento di maggiore impegno è stato, come ormai da tre anni, l'organizzazione delle manifestazioni in onore della Santa Patrona del paese, S.M. Maddalena.

La cosa che certamente fa più onore al Gruppo è che gli utili della manifestazione sono stati devoluti al «Centro Ricerca per la lotta contro i Tumori» di Trento, cui sono stati consegnati L. 1.500.000. È bello ricordare che una cifra simile anche l'anno scorso era stata devoluta in favore dei Missionari del paese. Così si attua il motto degli Alpini di Cavareno: «Aiutare i vivi per ricordare i morti».



Naja scarpona con mulo sul fronte francese - luglio 1940. Guido Graif (cl. 1915) Gruppo «Vicenza», Ermano Niedergauffer (cl. 1920) Btg. «Trento».

DON

Le Penne nere gestiranno la malga del paese?

L'assemblea non ha avuto esitazioni nel proporre e votare all'unanimità il Capogruppo uscente, Tullio Pellegrini, che ricopre tale carica fin dalla fondazione del Gruppo (1984), mettendo a disposizione spassionatamente tutto il suo impegno, tanto da arrivare a costituire un importante e sicuro punto di riferimento per tutti i Soci.

Nel nuovo Direttivo, ampliato in questa occasione da sette a undici unità, accanto al «Gruppo storico» sono entrati dei giovani, a garanzia di una continuità che non può venir meno.

BREZ

Gli Alpini del Gruppo si sono trovati per una cena di lavoro in allegra serata con familiari ed amici. Soddisfatto il Capogruppo Luciano Magagna per la numerosa partecipazione di Soci ed autorità, fra cui il Sindaco e il Presidente della Cassa Rurale. Il Consigliere sezione Bruno Lucchini ha coordinato i vari interventi volti soprattutto a programmare la costruzione (probabilmente nella prossima estate) di una cappelletta degli Alpini. Simpaticissimo, allegro e ricco di interventi il gruppetto dei cinque più anziani con il nonno Ernesto Graziadei del 1907 in un tavolo tutto per loro.

Ottima anche l'iniziativa di raccogliere un'offerta per il nostro giornale «Dos Trent» che ha fruttato la bella somma di L. 181.000. Verso il termine dell'incontro è intervenuto anche il Consigliere di zona Remo Tosolini, reduce da altra assemblea.

La redazione del «Dos Trent» ringrazia.

ZONA MEDIA VAL DI NON

COREDO

Pranzo sociale ed assemblea elettiva a Coredò, presenti i Consiglieri sezionali Luigi Anzelini e Amadio Chilovi. Riconfermato il Capogruppo Marco Jachelini. Durante l'assemblea è stata ricordata la figura del Socio Valentino Sicher, sempre pronto a «dare una mano», andato avanti.

REVÒ

Il 16 gennaio 1992 è «andato avanti» il Dott. Simone Patemoster, veterinario di Revò e Socio di quel Gruppo alpino. Persona molto stimata in zona e fuori per la sua professionalità e disponibilità, era nato nel 1923 da famiglia numerosa, laureandosi nel 1952, dopo un servizio militare prestato fra il 1942/43 anche in zona di operazioni con l'11° Rgt. e poi col 7° Alpini. Forti erano in lui i sentimenti patriottici e lo spirito di corpo. Orgoglioso di appartenere alla specialità, partecipò sempre con entusiasmo alla vita del Gruppo di Revò e alle varie manifestazioni dell'ANA. Infatti gli Alpini hanno voluto portare il feretro per un tratto, intervenendo numerosi assieme al Capogruppo Ferrari e al Presidente sezione di Pretis.

ivo fellin

Presieduta dal Cons. Chilovi, l'assemblea del Gruppo ha approvato le varie relazioni confermando in elezione successiva Capogruppo Renato Ferrari con un Consiglio di promettente capacità.

CLES Assemblea elettiva

Si è svolta a Cles, presso la sede in S. Rocco, l'assemblea elettiva del Gruppo ANA. Dopo brevi introduzioni del dott. Luigi Decarli, Vicepresidente della Sezione e del Consigliere di zona Amadio Chilovi, il Capogruppo uscente Ezio Girardi ha guidato con successo per 14 anni il Gruppo, ha letto la sua relazione, applaudita dai numerosi Soci presenti.

«Largo ai giovani» è in sintesi il contenuto. Infatti, al suo posto è stato eletto un giovane, Franco De Luca, cui tutti auguriamo buon lavoro.

SANZENO Bontà alpina

A Casez si è spento come un lumicino senza più olio, l'Artigliere Alpino reduce di Russia, Riccardo Marinelli, cl. 1915.

Congelato e ferito durante la ritirata, viveva da molti anni invalido fra letto, poltrona e carrozzella, amorevolmente assistito dalla sorella Irene. Ne avevamo scritto nel 1990 in occasione del 60° del Gruppo di Fondo e ne aveva riparlato «L'Adige» del 12 febbraio u.s. anche per candidare Irene Marinelli ad uno dei «premi della bontà»: una donna stupenda che ha dedicato l'intera propria vita al servizio del fratello, rinunciando a tutto, vivendo solo per Riccardo, l'Artigliere alpino ora «andato avanti». Gli Alpini trentini sono d'accordo.



Una grande folla ha seguito i funerali, con tanti Alpini della Valle, di Sanzeno e Ponte Nizza. In particolare notati con stima e riconoscenza di Alpini Alberto Patemoster di Cagnò ed Ettore Valentinelli di Sporminore che, commilitoni di Marinelli, lo raccolsero ferito e lo portarono in salvo dopo ben quattro giorni con una slitta.

RUMO

Preceduta da S. Messa celebrata da Don Dario Bologna, l'assemblea del Gruppo, dopo le relazioni regolarmente approvate, ha rieletto Capogruppo Rino Vender assieme ad un valido Consiglio direttivo. Erano presenti con il Sindaco i Consiglieri sezionali Sommadossi, Anzelini e Chilovi. Una consistente offerta è stata anche raccolta per l'iniziativa «Aca de vita» in Perù, proposta dal NU.VOL.A. Val di Non a Natale.

ZONA VAL DI SOLE PEJO RABBI

PEJO Mobilitazione generale per viver nel sociale

Le Penne nere del Gruppo anche quest'anno hanno mantenuto la parola per rallegrare bambini ed anziani. Presso la Scuola materna di Pejo sono stati accentrati per un pomeriggio tutti i bambini del comune e gli Alpini, dopo i canti tradizionali hanno distribuito bambole alle bimbe, modelli d'auto ai maschietti. Per l'occasione hanno ricevuto «ordine di mobilitazione» anche le mamme dei piccoli incaricate dell'organizzazione alpina, dell'appuntamento delle migliori torte del loro menù. L'attenzione dopo i bimbi si è spostata anche agli anziani con distribuzione di doni agli ospiti della Casa di Riposo di Pellizzano.

CELENTINO Natale in fratellanza

Il Gruppo ha promosso una raccolta di fondi in favore della «Lega del filo d'oro», ente machigiano che ha per scopo l'assistenza, il recupero e la riabilitazione dei non vedenti, privi di udito e dei pluriminorati psicosensoriali. La serata di conoscenza della «Lega» con visione di una videocassetta e distribuzione di materiale illustrativo ha sensibilizzato la popolazione e il periodo natalizio è stato generoso con la raccolta di circa un milione destinato alla Lega.

Nell'assemblea di gennaio è stato riconfermato Capogruppo Ambrogio Pretti e il Gruppo sta lavorando per il lancio di un trofeo sportivo in memoria di Pompeo Daltorre, già fondatore del gruppo, scomparso da circa un anno.

ZONA ROVERETO

Penne nere di Trento e Verona al «Cristo della strada»

Una foltissima schiera di Alpini delle Sezioni di Trento e Verona ha presenziato all'annuale incontro al «Cristo della strada» di Preabocco-Brentino nel ricordo di tanti amici scomparsi. Dai trentini e roveretani in particolare sono stati ricordati i Cappellani militari padri Tonidandel e Reich, nonché Civettini e Giorgio Zandonati cui quest'anno s'è aggiunto l'Alp. Franco Frisinghelli del Gruppo di Lenzima, il cui padre ha posto sull'altare la fotografia.

Il rito religioso è stato officiato da vari Cappellani mil. presenti davanti ai vessilli delle due Sezioni ANA, una ventina e più di gagliardetti alpini e rappresentanze d'Arma nonché varia popolazione.

Hanno portato il saluto della Sezione i Consiglieri Dapor e Vettorazzo.

ROVERETO Giorgio Zanella nuovo Capogruppo

Dino Dal Ponte ha lasciato la guida degli Alpini di Rovereto e durante un'assemblea che ha visto la presenza del Presidente sezione

avv. De Pretis è stato eletto Capogruppo Giorgio Zanella, socio con indiscusse capacità organizzative ed amministrative.

Concerto alpino

A Rovereto sabato 25 gennaio ha ottenuto pieno successo il «Concerto alpino» offerto dalla Musica cittadina «R. Zandonai» e organizzato dal Gruppo alp. «F. Filzi» di Rovereto a ricordo di tutti i caduti del 2° conflitto, nell'anniversario di Nikolajevka.

Nel teatro Rosmini il programma musicale ha avuto impeccabile svolgimento in vari brani, diretto alternatamente dai Maestri Loris Ciech e Marco Graziola. Molto apprezzate e applaudite alcune «Melodie popolari russe» appositamente trascritte o arrangiate dal Maestro A. Ruffo.



Presentava i brani la Sig. Gloria Cescotti, con interventi brevi del Capogruppo dott. Giorgio Zanella e del dott. Zorzi, Vicepresidente provinciale ANA. Notato fra il folto pubblico anche il Sen. Alpino Vettori.

NORIGLIO

Ben 87 soci compongono il vitalissimo Gruppo, realtà sempre più viva nella comunità norigliese. Presente il Consigliere Vettorazzo, Presidente dell'assemblea, le votazioni per il rinnovo delle cariche hanno riconfermato in blocco il Direttivo uscente, Capogruppo Lino Prosser.

LIZZANELLA Ricostruita la Baita a Costa Violina

Riconfermato a larghissima maggioranza il Capogruppo Ennio Barozzi che ha guidato il Gruppo nella ricostruzione della Baita di Costa Violina andata distrutta per atto vandalico. I lavori iniziati nel marzo '91 sono stati portati avanti con passione per mantenere la promessa fatta alla comunità dopo il doloroso incendio. Inaugurazione domenica 12 aprile.

LIZZANA «Monte Zugna» in assemblea

Sabato 18 gennaio, preceduta da una Santa Messa a ricordo dei caduti in guerra e dei Soci defunti, l'assemblea è stata aperta dal Capogruppo Franco Simoncelli che ha salutato i Soci presenti, il Sen. Vettori e il parroco Don Caset.

La relazione sull'attività ha toccato tutti i punti in cui il Gruppo è stato impegnato, da

quello sociale a quello ricreativo a quello parrocchiale.

Il Capogruppo ha ringraziato tutti per la collaborazione e ha concluso il suo intervento facendo notare l'aumento, conseguito dal Gruppo, di Soci e simpatizzanti, segno evidente di vitalità.

Sono seguite le relazioni finanziaria, sportiva e quella della Fanfara, della quale è stato elogiato l'impegno e la presenza in ogni occasione.

CALLIANO

Regolare e partecipata, con l'assistenza del Cons. Dapor, si è svolta l'assemblea a consuntivo di un'annata di grande impegno sociale e di solidarietà. Le relazioni tenute dal Capogruppo Fabio Pernecher e dal Segretario Peghini, approvate all'unanimità, hanno posto l'accento sul 25° di fondazione del Gruppo e su varie altre iniziative, a dimostrazione dello spirito di corpo che lega i Soci fra loro.

VOLANO

Con una esemplare relazione il Capogruppo Piero Marcolini ha svolto l'assemblea a consuntivo di un'annata molto impegnativa e proficua. In particolare, fra le varie iniziative e manifestazioni, si sono segnalate il ricordo di Nikolajevka, con la deposizione di terra di Russia sul monumento ai caduti, e la corsa «Avellana» che in campo sportivo sta dando sempre più risalto al Gruppo ANA di Volano.



Una candida Santa Lucia accompagnata da baldi alpini ha fatto visita all'asilo di Volano per fare felici i piccoli ospiti della Scuola materna. I doni erano portati su un carretto trainato da un pony che ha fatto sgranare gli occhietti dei piccoli.

Commemorati i 49 anni trascorsi dai tragici fatti bellici di Nikolajevka con una Santa Messa durante la quale il Parroco ha ricordato i Caduti di allora, in un impegno eroico cui si intitola il Gruppo di Volano.



LENZIMA



L'Istituto di Lenzima anche quest'anno ha avuto la gradita visita degli Alpini con la Fanfara di Lizzana. Presenti i Consiglieri sezionali e zonali Sommadossi, Grisenti, Dapor, Riolfatti. Le suore dell'Istituto hanno accolto con calore la visita atta a rallegrare per un momento tanti ospiti ivi raccolti.

TERRAGNOLO

Nuovo Capogruppo Livio Moiola

Presenti i Consiglieri Dapor e Vettorazzo, gli Alpini di Terragnolo hanno eletto Capogruppo Livio Moiola, già Segretario e Cassiere. Ciò per il ritiro di Luciano Mattuzzi.

Nuovo e bene integrato anche il Consiglio direttivo che comprende vari giovani di ottime possibilità.

ISERA

Numerosi Alpini in assemblea, presenti i Consiglieri Dapor e Riolfatti, hanno approvato unanimi le relazioni proposte dal Capogruppo Toss e dal Segretario P. Giorgio Ferrari.

Giusto rilievo ha avuto l'apporto offerto dal Gruppo di Isera al «Progetto Teseo» per l'opera di volontari muratori, idraulici, carpentieri nella ristrutturazione di Maso Brom in aiuto ai disabili.

Scontata quindi la conferma del Capogruppo Dario Toss con il suo Consiglio direttivo.

VALLARSA

Anche gli Alpini in lutto per la scomparsa di Enrica Ripa, 57 anni, insegnante, per dieci anni amato Sindaco di quella comunità.

Donna coraggiosa, modello di onestà e semplicità, aveva sempre lavorato col massimo impegno e dedizione disinteressata, dimostrando attaccamento e simpatia anche per le varie manifestazioni e iniziative degli Alpini, dei quali ammirava la generosità e lo spirito di Corpo.

NOGAREDO

Sabato 7 marzo con una commovente cerimonia, dopo la S. Messa nella chiesetta di S. Lucia, ha trovato riposo fra i suoi cari l'Alp. Emanuele Scrinzi che con altri sei commilitoni caduti aveva ricevuto in Duomo a Trento onori militari. Catturato dai tedeschi l'8 settembre '43, passò da vari lager, finendo i suoi giorni in quello di Gerstungen (Germania Est).

Toccanti le espressioni pronunciate dal Sindaco e dal Parroco alla presenza di parenti e amici, di molti alpini e popolazione. Un sentito grazie ha inviato agli Alpini di Nogaredo la moglie del caduto, Angela con il figlio Silvano.

ZONA BASSA VALLAGARINA

ASSEMBLEE ELETTIVE NEI VARI GRUPPI - RONZO-CHIENIS

Giancarlo Martinelli è stato eletto Capogruppo durante un'assemblea onorata dalla presenza del Colonnello Marchetti e del Senatore Vettori.

SABBIONARA

Roberto Cristoforetti, rieletto Capogruppo dagli Alpini di Sabbionara che durante il 1992 si ripromettono la ristrutturazione della Malga Vignola sovrastante l'abitato di Sabbionara.

Onoranze ad un Caduto dei lager

Ha fatto ritorno da Gerstungen, via Redipuglia, l'Alp. Lino Brentegani che con altri sei ricevette onori militari in Duomo a Trento, sabato 7 marzo. Le figlie Maria e Angelina, che ne avevano fatto richiesta, hanno così potuto accogliere, assieme ai famigliari, Alpini di vari Gruppi, Amministrazione comunale e popolazione, le spoglie del padre che ora, dopo quasi 50 anni, può riposare accanto alla moglie Corinna.

BRENTONICO

22° Trofeo Elio Girardelli

La prestigiosa gara di fondo ha avuto favorevole svolgimento domenica 23 febbraio in località «Prà Alpina» con la partecipazione di una ventina di Gruppi ANA per un totale di un centinaio di iscritti, fra i quali robuste rappresentanze di giovani Alpini in servizio alle Brigate Julia, Tridentina e Cadore.

Ciò grazie alla sempre efficiente organizzazione offerta dal Cav. Augusto Girardelli, fratello di Elio caduto a Nikolajevka, cui si intitola il trofeo, ed allo staff dirigenziale del Gruppo di Brentonico guidato da Giuseppe Sleiher.



L'ambito trofeo è andato quest'anno alla Brigata alp. Julia, seguita dalla Tridentina e dal Gruppo ANA di Brentonico. Ammirata e sempre notevole la prestazione dell'intramontabile Bepi De Franceschi del Gruppo di Moena, primo della settima categoria.

Hanno presenziato alla manifestazione, allietata dall'apporto musicale della Fanfara «Tridentina», il Sen. alpino Vettori, il Presidente della Regione Andreoli, il Sindaco Brunori, i Cappellani mil. Barecchia e Covi, il Col. Cremonese per la Tridentina, il Vicepresidente

sezionale Zorzi, che in mattinata avevano anche reso omaggio al monumento ai caduti di Brentonico.

MORI

A S. Valentino di Brentonico, organizzata dal Gruppo di Mori in collaborazione col Gruppo Sciatori, ha pure avuto favorevole svolgimento la gara di discesa.

Per la Sezione era presente il Vicepresidente Zorzi che è pure riuscito a dirottare per un breve saggio musicale la Fanfara della Tridentina.

ZONA DESTRA ADIGE

RAVINA

Riconfermato durante un'assemblea molto partecipata dai Soci di Ravina-Belvedere il Capogruppo Lorenzo Cattoni.

ZONA SINISTRA ADIGE

TRENTO

Generale promosso Capogruppo

Dopo l'assemblea del dicembre scorso, che ha chiamato a dirigere il più numeroso Gruppo della Sezione il Gen. Sergio Giovanazzi, i vecchi e nuovi Consiglieri del Gruppo, con le rispettive Signore, si sono ritrovati in simpatico convivio presso la Pizzeria di Via Fermi.

Al Capogruppo uscente Filippi è stato offerto un dono a ricordo di una difficile opera svolta nel corso del 1990/91 mentre alle Signore presenti non è mancato un omaggio floreale. Il Capogruppo neo eletto ha voluto quindi offrire lo spumante bene augurante brindando al progresso del Gruppo di Trento.

La Squadra di sci da fondo del Gruppo ANA di Trento si è ben classificata nelle gare Gruppi ANA della stagione sciistica 1991/1992.

La squadra è composta dai seguenti atleti: Ferrari Paolo 2. cat.; Endrizzi Sergio 4. cat.; Deluca Enzo 2. cat.; Deluca Arrigo 7. cat.

Serata storico-culturale

Il Gruppo di Trento, sotto la guida esperta del nuovo Capogruppo Sergio Giovanazzi e con un Consiglio direttivo di ricomposta formazione, si è sistemato nella nuova sede avviando un interessante programma di attività le più varie.

Tanto per cominciare ha tenuto nella sala sezionale una serata storico-culturale alla presenza di Soci, autorità, reduci di Russia e famigliari. Il tema: «50 anni fa, con gli alpini in Russia» è stato svolto dal reduce Consigliere sezionale Guido Vettorazzo mediante appropriata relazione e proiezione di diapositive: nella prima parte sulla tragica campagna 1942/43, mentre nella seconda, frutto di viaggi 1984 e 1990, sono stati presentati spunti e visioni di quei luoghi oggi, a seguito dell'apertura gorbacioviana.

LAVIS

Ancora una volta gli Alpini della borgata hanno voluto rallegrare gli anziani ospiti della Casa di Riposo con una visita ed un dono in ricorrenza delle feste natalizie. Gli stessi Alpini lavisani hanno confezionato i pacchi dono consegnandoli singolarmente a tutti gli ospiti, anche a coloro non autosufficienti dislocati nelle loro camerette. La buona musica del fisarmonicista Deflorian ed i canti alpini hanno fatto trascorrere ore serene in un clima di amicizia.

All'assemblea per la terza volta riconfermato il Capogruppo Giuliano Brugnara mentre è stato festeggiato il Socio Marcon, addetto al tesseramento da oltre 30 anni!

MATTARELLO

All'assemblea generale del Gruppo Alpini i lavori sono stati presieduti dall'ing. Aldo Tammani e per la Sezione di Trento dal Vicepresidente Luigi Decarli.

Il Capogruppo Bruno Mosna nella sua relazione ha rilevato l'urgenza della ristrutturazione dell'ex lavatoio comunale.

È seguita poi la consegna della Croce di Cavaliere della Repubblica italiana al Socio Renato Barberi e di un piccolo contributo al reverendo parroco Don Renzo Agostini a sostegno delle spese sostenute per la ristrutturazione della chiesa.

Un'ampia e dettagliata illustrazione dell'attività futura è stata presentata dal Segretario Giobatta Tomasi.

MARTIGNANO

Domenica pomeriggio, 9 febbraio, una settantina di Soci hanno presenziato ai lavori assembleari diretti dal Consigliere sezionale Sommadossi. Il Capogruppo Aldo Goller ha fatto una panoramica dell'attività svolta nel 1991 - attività encomiabile per l'impegno dimostrato - augurandosi poi che il prossimo Direttivo faccia una «fotocopia a colori» - della stessa attività - per il prossimo 1992. La votazione per il Capogruppo ha poi riconfermato Aldo Goller con l'entrata di due baldi giovani nella nuova direzione.

CIVEZZANO

Domenica 12 gennaio 1992 si è svolta l'annuale assemblea elettiva del locale Gruppo Alpini che conta 125 Soci e 10 Amici. La giornata è iniziata con la S. Messa delle ore 10.00. L'assemblea elettiva, tenutasi presso la sede della Cassa Rurale e presieduta dal Consigliere di zona Giobatta Tomasi, vedeva presenti le autorità del paese ed i rappresentanti dei Gruppi ANA limitrofi.

All'unanimità è stato rieletto Capogruppo il sig. Casagrande che sta guidando il Gruppo da ben 26 anni consecutivi e da 32 è nel Direttivo.

I programmi a breve scadenza, prevedono la messa in opera del Monumento ai caduti. Da anni se ne parla: per l'occasione è stato costituito un Comitato promotore che si ritroverà quanto prima per lo sviluppo dei lavori.

TAVERNARO

All'assemblea elettiva, presenti Consiglieri sezionali Sommadossi e Grisenti, hanno relazionato per il Gruppo il Segretario e poi il Capogruppo Elio Arnoldi.

Un'attività alpina sempre di primo piano con un particolare riferimento alla trasferta a Grumello al Piano in quel di Bergamo per un incontro gemellare con quel Gruppo Alpini.

Dopo lo scrutinio si è visto riconfermato Elio Arnoldi come Capogruppo seguito da 8 baldi e volenterosi «ragazzi».

MEANO

All'assemblea annuale del Gruppo, presieduta dal Consigliere sezionale Sommadossi e condotta quasi interamente dal Capogruppo Luciano Fontana si sono elencate le molteplici attività dell'anno appena concluso. La conferma del Capogruppo uscente Fontana e del Direttivo è stata unanime, considerato che il Gruppo da loro guidato è stato attento e vigile sulle iniziative alpine programmate dal sodalizio.

COGNOLA

Si è svolta sabato 25 gennaio l'assemblea annuale ordinaria del Gruppo Alpini di Cognola.

Sintetica la relazione sull'attività svolta nel 1991, fatta dal Capogruppo Vito Pedrotti. In ordine cronologico, due pagine fitte di impegni e presenze elencate quasi senza commento, salvo fermarsi un attimo sul successo dell'ultima iniziativa messa in atto: l'illuminazione della parte ovest della chiesa durante le feste natalizie e l'offerta di panettone, vino caldo, rametti di vischio all'uscita dei fedeli partecipanti alla Santa Messa di mezzanotte.

MONTEVACCINO
Ravanelli riconfermato

L'assemblea del Gruppo Alpini di Montevaccino ha sancito la riconferma del Capogruppo Iginio Ravanelli.

Le Penne nere in congedo hanno quindi provveduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo che nella successiva riunione del 31 gennaio ha ripartito i vari incarichi sociali.

Particolarmente ricco risulta il «carnet» di appuntamenti aggregativi per il 1992, a partire dalla festa di carnevale del 29 febbraio.

TRENTO SUD
Giorgio Nicolini alla guida
del Gruppo

Il Gruppo Trento Sud, guidato ora da Giorgio Nicolini, ha reso noto il programma delle manifestazioni per il 1992, che si caratterizzano anche quest'anno in iniziative volte a fini sociali. La presenza degli alpini ha infatti ormai solide radici in questa parte della città e nel passato si è particolarmente espressa in manifestazioni di quartiere in grado di far incontrare la gente e di far ritornare a vivere alcuni angoli della città troppo spesso abbandonati. Da ricordare, ancora, come l'impegno sia stato spesso rivolto alle

fasce più deboli della società, bisognose di maggiori attenzioni, quali i portatori di handicap o gli anziani.

Alpini bocciofilii

Nella sede di San Bartolomeo il Gruppo ha festeggiato la fine del 1991 con la premiazione degli atleti bocciofilii che hanno saputo nel corso dell'anno salire ai vertici regionali di tale sport. La squadra bocciofila con oltre 60 iscritti è divisa in due categorie: la prima partecipa a tornei regionali mentre la seconda aderisce a tornei provinciali. Si può affermare pertanto che la squadra bocciofila è il fiore all'occhiello del Gruppo di Trento Sud, Gruppo sempre presente nelle manifestazioni regionali e cittadine, come l'adesione e partecipazione alla «Zaterada» delle Feste Vigiliane o la partecipazione all'iniziativa della Circostrizione Oltrefersina a favore dei disabili «Incontriamoci oltre...Fersina», iniziativa ricreativa patrocinata dal Comune di Trento.

VILLAZZANO

Gli alpini indossano l'abito di Babbo Natale

Ha suscitato vasta eco a Villazzano la felice e simpatica iniziativa della vigilia di Natale, messa in atto dal Gruppo Alpini, con la distribuzione del «pandoro e vin calt» a quanti hanno partecipato alla Messa della Notte Santa.

Solo il tempo di mettere in cambusa i tavoli e pentoloni e subito in campo per la tradizionale «Befana alpina». Iniziativa nata negli anni Sessanta, non ha mai subito soste e così nei tre giorni dell'Epifania abbiamo visto alpini con cappello e capaci borsoni di carta, entrare negli ospedali, case di riposo, condomini e case sparse sulla collina.

Scambio di consegne

L'assemblea annuale elettiva del 12 gennaio 1992, ha chiamato alla guida del Gruppo il Cav. Alessandro Sommadossi, in sostituzione di Romeo Luigi che l'ha guidato per oltre 12 anni. Varie le attività nel corso del 1991. Da non tralasciare le vittorie in gare sportive sulla neve con i quattro atleti a disposizione e gli interventi di solidarietà alpina verso chi ha veramente bisogno.



Nella foto il Gruppo di Alpini partecipanti alla Befana alpina il 6 gennaio 1992.

SEREGNANO-S. AGNESE

Sede bagnata, sede fortunata. La giornata non era delle migliori, ma la piazza antistante la chiesa era letteralmente gremita di folla: alpini, amici, popolazione, tutti uniti per festeggiare il realizzarsi di un progetto a lungo desiderato.

Brevi ma incisivi i discorsi delle autorità intervenute, con un forte richiamo del Sindaco Casagrande e del Vicepresidente Decarli, al sempre maggiore impegno sociale ed associativo degli Alpini.



Dopo il tradizionale taglio del nastro, gli intervenuti hanno potuto ammirare e collaudare la nuova sede, che riesce a coniugare la sobrietà e la funzionalità con l'ineguagliabile calore del legno dei nostri boschi.

L'assemblea tenutasi in presenza del Sindaco e dei Consiglieri Tomasi e Filippi ha preso atto con soddisfazione del traguardo raggiunto con la nuova sede. Il Capogruppo riletto Gianpaolo Facchinelli ha calorosamente ringraziato quanti hanno collaborato alla realizzazione auspicando nuovi fattivi traguardi.

POVO
Bravo Berlanda!

Il Gruppo vanta tra i suoi iscritti Silvano Berlanda, vincitore quest'anno di un primato mondiale fino ad oggi detenuto da un atleta finlandese. Il forte Berlanda ha partecipato alla 24 Ore di Pinzolo tra i 50 coraggiosi «solitari» ed ha percorso ben 406 chilometri battendo il primato che era di 401 chilometri. Alla media di circa 17 km all'ora l'atleta è riuscito nella sua impresa grazie al supporto della Power-reserve Ergovis che ha controllato la sua alimentazione durante tutta la gara, con la tuta speciale appositamente confezionata gli dalla Sportful Fonzaso.

Grazie al suo allenamento estivo ed invernale ma crediamo anche al suo grande cuore alpino. Bravo Berlanda.

ZONA ROTALIANA e
BASSA VAL DI NON

FAEDO

Alla presenza del Consigliere di zona Albino Job si sono svolte in assemblea le relazioni all'ordine del giorno. In particolare il Capogruppo uscente ha ricordato la bella e simpatica manifestazione della Befana che ha portato doni a tutti i ragazzini del paese.

Antonio Filippi è stato riconfermato Capogruppo. È seguito il pranzo sociale al quale hanno partecipato anche autorità e molti famigliari.

ROVERÉ DELLA LUNA

Il 30 gennaio 1992 si è tenuta l'assemblea annuale alla presenza dei Consiglieri Job e Lucchini. Le votazioni hanno riconfermato il Capogruppo Franco Kaswalder con gran parte del Direttivo già in carica. Il 9 febbraio dopo la S. Messa e la deposizione della corona al Monumento dei caduti si è tenuto il pranzo sociale presso il Ristorante «da Germana» presenti le autorità del paese e molti famigliari.

Ottimo il lavoro fatto dal Gruppo in occasione del carnevale con la partecipazione alla sfilata, con il carro allegorico «Il soldatino di piombo» e la tradizionale maccheronata.

SAN MICHELE ALL'ADIGE

Si è svolta domenica 2.2.1992, in S. Michele all'Adige l'annuale assemblea generale ordinaria del Gruppo cui hanno aderito, fra Alpini e simpatizzanti, circa 70 persone.

Sindaco, Vicesindaco, Comandante la Stazione CC, Presidente della Cassa Rurale, il Generale Donà di Bolzano, la madrina del Gagliardetto Sign.ra Natalia Fortarel, i Consiglieri Job e Lucchini per la Sezione hanno presenziato la riunione.



MEZZOLOMBARDO

L'assemblea dei Soci, dopo la S. Messa accompagnata dal Coro di S. Francesco, ha avuto regolare svolgimento alla presenza dei Consiglieri sezionali Lucchini e Job. Appro-

Dopo le relazioni di rito, il Sindaco, il Presidente ed un Consigliere della Cassa Rurale assicuravano anche per il futuro la disponibilità dei rispettivi enti nell'aiuto finanziario al Gruppo per le manifestazioni locali.

VIGO DI TON

Presieduta dal Consigliere sezionale Lucchini l'assemblea degli Alpini ha svolto regolarmente i propri lavori, confermando infine all'unanimità Capogruppo Pio Weber che da anni si dimostra con il Direttivo valida guida e capace organizzatore di attività.

MEZZOCORONA
Cambia il Direttivo

Ha avuto luogo l'assemblea annuale del Gruppo di Mezzocorona - presso la nuova sede in piazza Garibaldi 15 - alla presenza del Consigliere zonale Albino Job, del Sindaco di Mezzocorona Prof. Marco Trapin e una cinquantina di Soci. Al posto di Gianni De Lorenzi è stato eletto Capogruppo Luigi Sartori.



Il Direttivo in parte riconfermato vede l'entrata di cinque nuovi componenti. Nella sua prossima riunione il Direttivo procederà alla distribuzione delle cariche sociali.

MOLVENO

Gli Alpini del Gruppo di Molveno, sempre ricchi di iniziative, quest'anno hanno festeggiato due Soci - uno Alpino e l'altro amico degli Alpini - per le loro impegnative imprese alpinistiche: Felice Spellini e Franco Nicolini. Avvicinatisi alla montagna fin dall'infanzia, il primo esercitandosi sulle vette dell'Adamello-Brenta, il secondo seguendo l'attività giovanile di satino nella Sezione di Pressano, sono oggi per l'altopiano e per gli Alpini due nomi di spicco e di potenzialità futura.

Nicolini è stato anche protagonista del film realizzato da Rai 3 per il Festival della Montagna «Il salto delle streghe».

Nello scorso dicembre la Patagonia fu per Spellini e Nicolini la prima impresa extraeuropea che li vide conquistatori in prima assoluta della parete sud-ovest del Corno del Paine a 2600 m con difficoltà superiori al 6° grado. Auguri per altri importanti traguardi alpinistici.

ZONA FOLGARIA LAVARONE
VIGOLANA LUSERNAVIGOLO VATTARO
Solidarietà alpina

Presente il Consigliere di zona Carbonari i Soci del Gruppo hanno tenuto la loro assemblea annuale con le relazioni di rito sulle attività svolte, i programmi per il 1992, che vedranno gli Alpini della borgata impegnati nei lavori di allestimento della nuova sede. Nel corso della riunione è stato consegnato al Vicepresidente della Sezione della Lega contro i Tumori il ricavato del «Percorso della Speranza» di circa L. 3.600.000.

CENTA SAN NICOLÒ

Assente il Capogruppo Sergio Martinelli per incidente stradale, cui vanno gli auguri per una pronta guarigione, il Consigliere sezionale Cav. Carbonari ha tenuto l'assemblea annuale. Lo scrutinio ha visto la riconferma del Direttivo uscente, formato in prevalenza da giovani.

FOLGARIA

Ugo Leitempergher per l'undicesima volta è stato riletto Capogruppo delle Penne nere folgaretane, segno della stima e del bene operare nell'entusiasmo che ha sempre caratterizzato la sua direzione del Gruppo.

Sabato 25 gennaio, sulle nevi del Fondo Grande, si è disputata la 5ª edizione del Trofeo «Madonna delle Grazie» Patrona degli sciatori d'Italia, la prova di discesa organizzata dal Gruppo alpini di Folgaria, valida per il campionato sezionale.

Ha prevalso su tutti Fiorenzo Gerola del Gruppo ANA di Folgaria, seguito da Luigi Gandini e Sergio Pincigher, entrambi del Gruppo ANA di Pergine. Lo stesso Gruppo di Pergine, con 42 punti, si è aggiudicato il Trofeo intitolato alla «Madonna delle Grazie», prevalendo di prepotenza sui 18 Gruppi presenti alla manifestazione.

Trofeo «L'Alpino» alle Coe di
Folgaria

Domenica 8 marzo a Passo Coe ha avuto splendido svolgimento la 11ª edizione del Trofeo «L'Alpino», gara di fondo organizzata dallo sportivissimo Gruppo di Folgaria, diretto da Ugo Leitempergher con l'esperta consulenza di Luigi Groblechner e Dario Gelmi.

Massiccia la presenza di atleti di una quarantina di Gruppi e nutrita la premiazione alla presenza dei Consiglieri sezionali Colombo e Carbonari.

ZONA VALLI FEMME FASSA

ZIANO

Assemblea generale per gli Alpini di Ziano di Fiemme riuniti nei giorni scorsi presso la Pensione Montanara. Presenti un'ottantina di Soci, sono state approvate all'unanimità tutte le relazioni riguardanti l'ultimo anno sociale, dopodiché è stato aperto il tesseramento 1992 e sono seguite le votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo.

all'interno di quest'ultimo, successivamente, si è provveduto alla distribuzione delle cariche sociali, a partire da quella di Capogruppo, che ha visto la nomina di Mario Vanzetta al posto di Tullio Polo.

PREDAZZO
In festa
con atleti ANA

Una simpatica serata all'Hotel Maria ha consentito al Gruppo di Predazzo di esprimere la più viva riconoscenza nei confronti degli atleti alpini che, nel corso del 1991, si sono distinti per i risultati ottenuti nelle più diverse discipline sportive.

L'ha promossa, ome al solito, il Capogruppo Carmelo Andreatta, con l'intervento del Consigliere sezionale Giuseppe Gabrielli che ha espresso il compiacimento della Sezione di Trento per l'attività svolta dagli alpini di Predazzo, ringraziando gli atleti per i prestigiosi risultati ottenuti.



Al termine, Carmelo Andreatta ha ricevuto dalle mani del Sindaco Dellagiacomina, presente all'incontro, una targa, in segno di riconoscenza e di affetto.

ZONA DESTRA AVISIO

VERLA DI GIOVO

Il Gruppo Alpini, sempre presente alle manifestazioni sociali, ha voluto concludere il 1991 con un simpatico incontro dedicato ai meritevoli anziani. Il 26 dicembre, dopo la S.

Messa è seguito un ricco rinfresco nella sala del Ristorante «Dos Pules», con l'intervento di autorità civili e religiose.

L'incontro è stato allietato dalla musica della banda «Piccola Primavera» e la partecipazione entusiastica e numerosa di tanti Alpini, anziani e famigliari ha dato soddisfazione agli organizzatori.

MASI DI CAVALESE
La staffetta delle Penne nere

Il Gruppo ha organizzato il «4° Trofeo Caduti di Masi» e il «1° Trofeo ANA di Masi», gara nazionale di staffetta nordica, 3x8, sulla piana di Masi.

In una giornata stupenda di sole e con un pubblico numeroso ai bordi della pista, la gara ha avuto momenti esaltanti con risultati significativi quali il miglior tempo di frazione fatto registrare da Kostner Lukas dell'ANA Gardena, Gruppo che ha vinto il 4° Trofeo Caduti di Masi.

La classifica per Gruppi ANA ha visto al primo posto Predazzo, seguito da Gardena, Piné, Ziano, Tesero, Masi, dal Gruppo alpini paracadutisti, dall'ANA Castello, Cavalese e Molina di Fiemme.

Riconoscimenti per l'impeccabile organizzazione della manifestazione ed in particolare al Capogruppo Cesare Vinante.

CAVALESE

Livio Bonelli ha lasciato la guida del Gruppo al neo eletto Mauro Demattio. L'assemblea presieduta dal Consigliere di zona Elio Vaia ha visto il consuntivo dell'anno da poco trascorso e le proposte per il 1992.

ZONA SINISTRA AVISIO



BASELGA DI PINÉ

Cambio della guardia al vertice del Gruppo pinetano che vede il Socio Giovanni Gasperi alla guida dopo l'uscente Mario Broseghini. Riconfermato pressoché in totale il vecchio

Direttivo. I lavori si sono svolti nella sede di Via Cesare Battisti, realizzata nel corso del 1990/91 grazie alla collaborazione dei tanti volontari e la cui inaugurazione ufficiale avverrà quanto prima.

ZONA BASSA VALSUGANA
TESINO

Riunione di zona

Nell'accogliente sala del bocciodromo di Borgo Valsugana si sono riuniti, domenica 19 gennaio, i Capigruppo della zona Valsugana e Tesino, specialmente per la designazione del Capozona e di un'eventuale candidatura per un Consigliere sezionale. La zona, che con i suoi 23 Gruppi è la più numerosa della Sezione, ha designato Albino Coradello quale Consigliere di zona e il Capogruppo di Telve, Enrico de Aliprandini, quale proposto per il Consiglio di sezione. Alla riunione ha presenziato il Presidente Avv. Giustiniano de Pretis con i Consiglieri Sommadossi e Grisenti.

BORGO

Tempo di consuntivi e programmi in assemblea per l'elezione del nuovo Direttivo. Il consuntivo 1991 dell'attività svolta dai 158 Soci del Gruppo evidenzia gli appuntamenti più significativi: la Befana alpina presso la Casa di Riposo, la sistemazione del parco sempre alla Casa di Riposo, la costruzione di una baita in Val Sella per le vacanze estive dei ragazzi della colonia. Soddisfazione è stata espressa per la comunicazione ufficiale della destinazione di locali da parte del Comune al Gruppo ANA per la propria sede in Via San Francesco e la concessione della casina forestale in Val Sella al «Carlone».

Luciano Casagrande è stato riconfermato Capogruppo.

SELVA DI GRIGNO

Immenso l'albero natalizio eretto nella piazza del paese dagli Alpini di Selva che, dopo averlo trainato dal bosco a mezzo di canapi e

carrucole hanno innalzato l'abete tra lo stupore della gente. Notate tante donne alle finestre con le mani giunte in preghiera affinché nulla succedesse ai forti alpini nel momento culminante dell'opera. «Pignate» di vin brulé hanno festeggiato la fine del lavoro tra il battimani dei compaesani.

SCURELLE
Nella nuova sede

Gli Alpini del Gruppo, recuperato uno stabile comunale in completo abbandono in pieno centro storico, dopo 23 mesi di intenso lavoro con prestazioni gratuite dei Soci e contributi da parte dell'Amministrazione comunale e della locale Cassa Rurale, hanno potuto inaugurare la loro sede. È di questi giorni la mostra di pittura della concittadina Maria Osti ospitata nella nuova sede che resterà aperta a tante iniziative locali.

CASTELNUOVO

Ancora una volta, con la quasi unanimità, è stato riconfermato a Capogruppo Onorato Brendolise, che raggiunge così l'invidiabile traguardo del trentennio di guida ininterrotta del Gruppo. La votazione per la Direzione ha visto eletti Pietro Brendolise, Donato Brusamolin, Pino Perozzo, Gianni Simonetto, Eligio Stevanini, Fulvio Stevanini e Giancarlo Bizotto.

ZONA ALTA VALSUGANA

CALDONAZZO

Anche il Gruppo di Caldonazzo ha rinnovato la sua fiducia al Direttivo uscente riconfermandolo in toto. Capogruppo rimane Claudio Battisti.

SUSÀ

Riconfermato il Capogruppo Carlo Leonardi durante l'assemblea svoltasi nella sede sociale, presente il Consigliere di zona Pinamonti, l'Assessore comunale Primo Pintarelli ed il Parroco di Susà.

FIEROZZO

A due anni dalla fondazione il Gruppo ha tenuto la prima assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Presente il Consigliere sezionale Sommadossi ed il Sindaco di Fierozzo la



votazione ha riconfermato il Direttivo uscente ed il Capogruppo Aldo Prighel. Gli Alpini di Fierozzo hanno come impegno futuro la realizzazione del Monumento ai caduti entro la prossima estate.

CASTAGNÉ-S. VITO

In una sede ampliata ed accogliente sulle pendici della Marzola, si sono riuniti in assemblea annuale i sessanta Soci del Gruppo. Brevi le dichiarazioni del Capogruppo Giorgio Biasi che ha elencato via via le manovre alpine dello scorso anno. Oltre alla realizzazione di un nuovo e più ampio locale per la sede, fiore all'occhiello è stato e resterà la realizzazione del grande Cristo in legno, opera realizzata dallo scultore del luogo Bruno Lunz.

Il Cristo domina la piazza del paese con i suoi dodici metri di altezza e gli oltre cento quintali di peso ricavati da una sola pianta di castagno ultracentenario.



SANT'ORSOLA TERME

Dirige le Penne nere locali da circa 20 anni il Capogruppo Maurizio Moser, riconfermato alla guida delle Penne nere di S. Orsola. Assemblea all'Albergo Alpino condotta dal Consigliere sezionale Alessandro Sommadossi, che ha sostituito il Capozona Pinamonti, impegnato altrove.

BARCO

Anche il Gruppo di Barco riunitosi in assemblea ha rieletto il Direttivo uscente ed il Capogruppo Gianlorenzo Passamani, nel segno del-

la continuità e della stima da parte dei Soci. Presente il Consigliere di zona Maurizio Pinamonti che ha ricordato l'incremento di Soci della Valsugana e le attività della Protezione civile NU.VOL.A.

TENNA

Gli Alpini del Gruppo che per la loro sede usufruivano di una casetta sul colle dell'Alberé hanno ottenuto la possibilità di raddoppiare la capacità dell'edificio in modo da poter offrire a tutte le associazioni del paese locali ampi per lo svolgimento delle attività sociali.

Gli Alpini si sono impegnati ad eseguire gratuitamente i lavori in base all'elaborato che il progettista Fabio Eccher ha regalato al Gruppo.

ZONA PRIMIERO

BIENO

Assemblea elettiva per il Gruppo che ha scelto come Capogruppo Umberto Dellamaria. Succede all'uscente Adelmo Tognoli alla guida degli alpini di Bieno da oltre 20 anni. Sue le parole di chiusura dell'assemblea: «... Lasciare ogni contrasto a casa, sentirsi uniti, responsabili e rispettosi, disponibili nei confronti degli altri». Con queste direttive e l'iscrizione di diversi giovani alpini nei congelati il Gruppo si avvia verso un 1992 fecondo di iniziative.

VIAGGI PELLEGRINAGGI AL DON 1992

"È LA RISPOSTA DI UN VIAGGIO ORMAI COLLAUDATO, CHE MAI HA DELUSO I REDUCI ED I FAMILIARI DI CADUTI E DISPERSI CHE IN QUESTI ANNI VI HANNO PRESO PARTE"

PARTENZE: (8° anno)

- A) - 19 Maggio - Durata 8 gg. - Itinerario: KIEV - KHARKOV - NIKOLAJEWKA - ROSSOSC - Zone del DON - MOSCA.
- B) - 26 Maggio - Durata 10 gg. - Itinerario: come il programma "A"
- C) - 26 Maggio - Durata 10 gg. - Itinerario: KIEV - KHARKOV - VALUIKI - NIKOLAJEWKA - ROSSOSC - S. KALITVA - N. KALITVA - KANTEMIROVKA - BOGUSHAR - MILLEROVO - VOROSCILOVGRAD (LUGANSK) - STALINO (DONETZK) - MOSCA.
- D) - 31 Maggio - Durata 10 gg. - Itinerario: MOSCA - ROSSOSC (permanenza 6 giorni) - MOSCA.
- E) - 2 Giugno - Durata 10 gg. - Itinerario: Come il programma "B"
- F) - 14 Giugno - Durata 10 gg. - Itinerario: MOSCA - ROSSOSC - Zone del DON - VALUIKI - NIKOLAJEWKA - KHARKOV - KIEV - SAN PIETROBURGO - MOSCA.
- G) - 19 Luglio - Durata 10 gg. - Itinerario: Come il programma "F"
- H) - 25 Agosto - Durata 10 gg. - Itinerario: Come il programma "B"

PARTENZE SU RICHIESTA ANCHE PER PICCOLI GRUPPI - VOLI DA MILANO E VENEZIA

**Richiedete il programma dettagliato a: "LA RONDINE Viaggi" via San Paolo 5/H
12051 ALBA (CN) - Tel. (0173) 362928 - Fax 361617 - Telex 212162**

Per chi vuole scoprire una RUSSIA diversa, viaggio speciale dal 20 al 30 agosto '92 "SULLE ORME DELLE RENNE" oltre il Circolo Polare Artico. ITINERARIO: MILANO - SAN PIETROBURGO - PETRODVORETZ - PUSHKIN - PAVLOVSK - PETROZAVODSK - Lago ONEGA - Isola KIZHI - MURMANSK - Escursione nella tundra lapponica - MOSCA - Villaggio KOLOMENSKOJE.
Per chi ama la natura selvaggia, incontaminata e maestosa, il Circolo Polare Artico sarà una sorpresa entusiasmante.

LETTERE... E PROPOSTE...

Sig. Presidente... Grazie

I sottoscritti Soci del Gruppo «F. Filzi» di Rovereto, reduci dell'11° Rgt. Alpini della «Pusteria», già coinvolti nell'attacco partigiano di Pljevlje in Montenegro il 1° dicembre 1941, lieti e grati per l'incontro organizzato domenica 1° dicembre 1991 a Trento dalla nostra Sezione a commemorazione del 50° anniversario di quella battaglia, esprimono a Lei, collaboratori e organizzatori tutti, il più vivo elogio e apprezzamento per l'iniziativa.

È stata una grande soddisfazione e una doppiata fortuna la nostra, poiché grazie al Vostro impegno abbiamo ancora una volta potuto rivivere in fraternità, ricordando i nostri caduti e i commilitoni «andati avanti».

Anche per ogni eventuale futura chiamata all'appuntamento, inviando i più cordiali saluti e auguri alpini, si firmano:

Rovereto 10.12.1991.

Mario Agosti, Bernardo Frisinghelli, Silvio Ognibeni, Riccardo Pavoni, Tullio Bini, Luigi Andreoli, Mario Matassoni, Mario Rigo.

Senza campane

Celestino Doliana, simpatico «vecio» del '13, ha scritto da Tesero a «Dos Trent» esternando la sua gratitudine per la buona lettura che può fare, per le notizie che vi trova, per gli stimoli che ne ricava, utili, dice, sia per «veci» che per «bocia». Per Doliana è risultato di

Restauro Monumento

Dopo quanto proposto sul numero di dicembre 1991 sotto questo titolo, Bruno Tonioli (via Sass Lonch, 39 - Moena) come Socio ANA e come Presidente del CAI-SAT di Moena, ci manda la foto che pubblichiamo.

Scrive concludendo: «Ciò che si potrà fare ha un profondo significato storico e culturale ed i termini precisi di questo intervento li potremo concordare in futuro, con la speranza che non passino ancora molti anni».

Ripresentiamo la proposta con l'augurio che qualche Gr. alp. accolga l'idea di ricomporre e restaurare Monumento e Croce del cimitero di Val Minera-Agnezza di Bocche.

particolare effetto il pezzo «Senza campane» di don Onorio, comparso sul numero natalizio.

Scrive: «... quel santo prete don Onorio Spada che incontrai tante e tante volte, e abbracciandolo gli dicevo: Pregha anche per me. E lui rispondeva: Io ho bisogno che tu preghi per me! Così io lo voglio ricordare, ma sarei contento che tutti gli Alpini lo ricordassero con me. Se lo merita».



Il monumento com'era, ora purtroppo tutto a pezzi sparsi in terra (si veda l'altezza in rapporto alle persone).

Incontri alpini

APRILE

- 12 - Gruppo di Lizzanella - Inaugurazione ricostruita «Baita a Costa Violina».
- 12 - Gruppo di Pergine - Inaugurazione Sede sociale.
- 24-25-26 - Protezione civile - Manovra Triveneta a Malcesine.
- 26 - Gruppo di Castagné - Inaugurazione del Monumento ai caduti, Cristo in legno scolpito da Bruno Lunz.

MAGGIO

- 3 - Gruppo di Serse - Inaugurazione Sede sociale.
- 16-17 - ADUNATA NAZIONALE A MILANO.
- 24 - Gruppo di Patone - Celebrazione voto del 24/5/1915 e ricordo ai Caduti.
- 31 - Gruppo di Vattaro - Rifondazione del Gruppo e benedizione del Gagliardetto.
- 31 - Gruppo di Castellano - 25° di fondazione.
- 31 - Assemblea Nazionale Delegati a Milano.

GIUGNO

- 6 - Villaggio SOS Trento - 10° anniversario consegna «Baita don Onorio».
- 5-6-7 - Protezione civile - Manovra nazionale-sezionale a Trento e Valgarina.

- 19-20-21 - Sezione di Feltre - Raduno per il 70° della Sezione.
- 28 - Raduno nazionale al Rifugio Contrin.
- 28 - Gruppo di Ala - Incontro commemorativo a Passo Buole
- 28 - A Rabbi - Raduno di zona Valli Sole, Pejo, Rabbi.
- 28 - Gruppo di Tezze Valsugana - 30° di fondazione.
- 28 - Gruppo di Nago - Cerimonia Monumento caduti alpini.

LUGLIO

- 12 - Cerimonia al Mausoleo di Cesare Battisti sul Dos Trent a cura del Gruppo di Trento.
- 12 - Raduno al «Monte Corno Battisti» a cura dei Gruppi di Vanza, Vallarsa e Rovereto.
- 12 - Gruppo di Spiazzo Rendena - Inaugurazione Sede.
- 12 - Gruppo di Capriana - 25° di fondazione.
- 12 - Raduno nazionale al Monte Ortigara.
- 26 - Festa della fratellanza al Passo Tonale.
- 26 - Gruppo di Segonzano - 26° di fondazione e 20ª inaugurazione Monumento.
- 26 - Gruppo di Cavareno - Raduno Zona Alta Val di Non.

SETTEMBRE

- 27 - Gruppo di Novaldo - 25° di fondazione.

Dopo 34 anni dal termine del servizio militare, si sono dati appuntamento sabato 25 gennaio 1992, presso un noto ristorante di Bassano, gli Alpini ex partecipanti al corso Scuola Specializzati Trasmissioni di S. Giorgio a Cremano Napoli nel periodo gennaio/aprile 1958 - 1° scaglione 1936.



Al termine del pranzo si sono recati tutti presso il ponte di Bassano per la foto ricordo. (marcello casagrande)

Laurea

Ci congratuliamo con

TINA ZUCCOLI

«maestra degli Alpini»
per la meritata

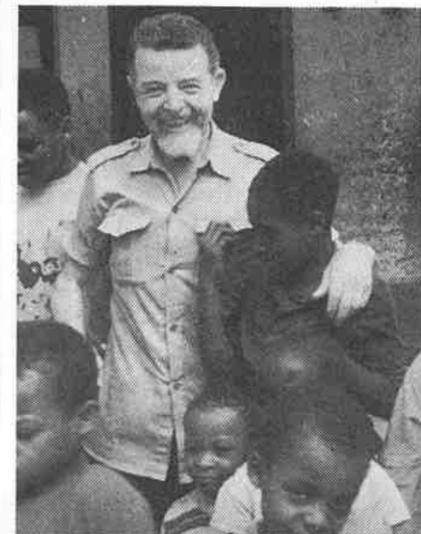
LAUREA IN SCIENZE NATURALI
conferitale «ad honorem»
dall'Università degli Studi di Modena

Un Alpino missionario in Africa:
Padre Lorenzo Caselin

Classe 1923, fu col 2° Gruppo Valle in Albania. Dopo l'8 settembre 1943, prigioniero dei tedeschi prima e dei russi poi, fra mille peripezie e sofferenze riuscendo a scampare alla morte, maturò la sua vocazione sacerdotale. Dallo Zaire, ove si trova dal 1969, così scrive in una sua lettera ad amici Alpini:

«... In cammino come in safari, con il mio inseparabile bastone in una mano e la corona del Rosario nell'altra, sotto il giogo soave dello zaino affardellato, penso spesso a voi e prego ininterrottamente.

«Ammirando la natura dolce e solenne che mi circonda suggerendomi di lodare Dio anche per lei, mi dico: queste piante, questi fiori, questi fiumi, queste rocce, questi animali utili o molesti sono dei gradini per elevare a Dio il pensiero grato e amoroso ed il loro discreto sussurro è un invito a cercare, scoprire e gustare Colui che tutto ha creato per me. E dal cuore illuminato dalla fede trabocca festoso il mio: grazie Signore!»



In mezzo a questa natura rigogliosa pulsa e ferve la vita. Uomini come me lottano per vivere e si sforzano di volersi bene. Sui loro sentieri io cammino, seminando sudore e preghiere per far loro conoscere Gesù e farLo amare. Sotto quell'immenso tappeto verde di alberi folti vivono e crescono più di cinquemila fratelli.

Per circa duemila di loro io sono stato il canale di grazia divina con 10 anni e più di battesimi e qui centinaia di miei piccoli amici neri giocano, pescano, cacciano, studiano e ripetono con me: grazie Signore!».

Questo è ormai il mondo dell'Alpino Padre Lorenzo Caselin.

Si prese solo nel 1977 una specie di licenza per recarsi pellegrino in bicicletta a Czestokova in Polonia, dalla sua Madonna nera.

Coloro che volessero dargli una mano nella sua missione in Africa possono corrispondere con: Alp. Silvio Ognibeni, Via Setaioli, 22 - Rovereto. Tel. 438528.

Marzo '92

Ricerche

L'Alp. Lino Berti, di Denno-Val di Non, in forza al Btg. Vicenza, 9° Rgt. Div. Julia, caduto a Selenyj Jar il 30 dicembre 1942 potrebbe ancora essere ivi sepolto come oggi risulta da un elenco che il fratello ha potuto vedere con noi in questi giorni. Quel cimitero è stato spianato e i russi ci arano e coltivano ogni anno. Però è quasi certo che il nostro Alpino di Denno è fra quelle zolle, nella fila «C» del Vicenza, tomba n. 10. Non si dispera di trovarlo.

Prima del Natale tragico del 1942 così Lino Berti scriveva: «Mamma carissima mentre l'alpino vigila, il suo pensiero vola, a chi lontano prega, attende e spera.



Lino Berti

Anche i reticolati nel giorno di Natale avranno il loro fiore; rivivremo i giorni felici, un palpitar d'ali, un richiamo d'amore».

Una lettera commovente, che pare una poesia, e invece, dati i luoghi e la situazione, è un addio quasi cosciente in vista del sacrificio imminente della vita. Qualche giorno dopo infatti Lino Berti cadeva in combattimento sul «quadrivio insanguinato» di Selenyj Jar.

Alla sorella Anna aveva anche inviato questa foto di Alpino:

È forse un amico o un compaesano? Sul retro una data sembra attestare che è caduto il 22.12.1942. CHI LO RICONOSCE?



ETICHETTATURA E SPEDIZIONE «DOS TRENT»



Il Gruppo di lavoro...



e via col Tir!



AUTOSTRADA DEL BRENNERO
TRENTO-VIA BERLINO, IO

